

PERCHÉ IL LICEO CLASSICO OGGI

La realtà in cui viviamo è caratterizzata da rapidi mutamenti, da relazioni socio economiche sempre più complesse. I dati forniti dai centri di analisi in merito a dinamiche produttive economiche occupazionali (vedi ISTAT, Sistema Excelsior a esempio) lo dimostrano.

In riferimento al programma dell'Unione europea su Istruzione e formazione, tenuto conto degli studi sui modelli di sviluppo economico, emerge sia l'esigenza di un approccio multidisciplinare ai problemi sia la positività della competenza in discipline umanistiche nello studio della scienza e dell'economia.

Benché il primato dell'economia nella nostra società abbia insinuato dei dubbi sull'utilità pratica delle discipline umanistiche, è provato che il vantaggio, per chi frequenta una scuola come il liceo classico, è che può acquisire un ampio patrimonio di idee, capacità di astrazione, dominio di una pluralità di linguaggi e prospettive, competenza nell'accedere alle informazioni e nell'utilizzarle, e che potrà scegliere quindi qualunque indirizzo di studi, esercitare qualunque professione, fermo restando che il rispetto e l'amore acquisiti per la cultura rimarranno parte della sua personalità.

Queste riflessioni non vanno interpretate come una svalutazione del sapere scientifico o come una forzata rivalutazione del sapere umanistico ma come un invito al superamento della contrapposizione fra studi scientifici e studi umanistici.

La partecipazione ai molteplici aspetti della vita culturale, sociale, economica, le mille opportunità offerte da Internet, la diffusione di dispositivi mobili stanno modificando anche i processi di formazione delle giovani generazioni.

Per questo è evidente la necessità di una formazione che sviluppi le competenze: per comprendere le informazioni, controllarle e selezionarle, per comunicare in contesti differenti, per acquisire conoscenze e abilità nuove.

Per questo insieme di ragioni la nostra scuola vuole essere un laboratorio di elaborazione di idee.

Gli insegnanti del Berchet non rifuggono dall'uscire allo scoperto, rivelando di avere altri interessi culturali, oltre a quelli della propria disciplina di insegnamento; non temono di ricercare insieme agli studenti territori nuovi, poiché sanno come affrontare criticamente e con attenzione ogni situazione di studio e ogni richiesta.

LA STORIA DEL BERCHET

Gli Inizi

1. La ormai centenaria storia del Liceo Berchet inizia il 24 ottobre 1911 con l'avvio del primo anno scolastico.

Il 13 novembre 1911 il ministro Credaro inaugura il nuovo Palazzo degli studi in via della Commenda che, con Regio Decreto del 28 gennaio 1912, sarà ufficialmente intitolato al nome di Giovanni Berchet.

Siamo negli anni del grande sviluppo della borghesia milanese e l'aumentata scolarizzazione superiore aveva reso insufficienti i tre Licei Classici già esistenti in Milano : il Beccaria, fondato nel 1810; il Parini, nel 1842; il Manzoni, nel 1884.

Il programma di governo del primo preside, professor Carlo Canilli, prevede " Eguaglianza di diritti e di lavoro per tutti" e così avviene nel primo decennio, nonostante le drammatiche vicende della Prima Guerra Mondiale che videro, tra l'altro, la morte in battaglia di Ferruccio Canilli, figlio del preside e studente del Berchet.

2. Durante il ventennio successivo, la fascistizzazione delle scuole del Regno incontra, all'interno del corpo docente del Regio Liceo-Ginnasio, una efficace azione di resistenza passiva da parte di alcuni insegnanti, in particolare dei professori Ugo Guido Mondolfo (Storia e Filosofia), Fausto Ghisalberti (Italiano) e Mario Untersteiner (Greco) al quale è dedicata l'Aula Magna del liceo, tale da suscitare l'allarme dello stesso Mussolini che, in un famoso telegramma, dipinge il liceo come un "covo di antifascisti".

Tuttavia la maggioranza del corpo docente è allineata col regime e anche al Berchet avviene l'applicazione delle infami leggi razziali, emanate nel 1938, con la conseguente cacciata di professori e studenti ebrei, terribile anticamera della Shoah, che tra gli ex- berchettiani espulsi vede il sacrificio di Sonia Pacifici, di Enrica e Giorgio Foà e del loro padre, il professor Pio Foà, il cui nome viene ricordato da una lapide nell'atrio di via della Commenda 26. Qui vi è anche memoria di un altro ex studente martire della resistenza antifascista: un busto ricorda il sacrificio a Fossoli di Poldo Gasparotto, comandante delle brigate partigiane di " Giustizia e Libertà" della Lombardia.

3. I bombardamenti aerei del 1943-1944 si accaniscono su Milano senza colpire l'edificio, cosicché, con la Liberazione e la nascita della Repubblica Italiana, la vita scolastica al Berchet riprende sotto l'illuminata guida del professor Yoseph Colombo, preside dal 1946 al 1968, nell'epoca della ricostruzione morale e civile della neonata Repubblica Italiana. Negli stessi anni viene eletto sindaco Antonio Greppi, ex berchettiano (come anche ex berchettiani saranno i sindaci Paolo Pillitteri e Giuliano Pisapia).

Il recente passato

All'insegna del motto del preside Colombo " È il maestro che fa la scuola", al Berchet si formano le generazioni del boom economico. Pur mantenendo la caratteristica, propria dei licei classici, di essere frequentato in buona parte dai figli degli appartenenti ai ceti abbienti e degli intellettuali, il Berchet si segnala per l'apertura a tutte le classi sociali, interpretando con coerenza l'art. 34 della Costituzione repubblicana: "I capaci e meritevoli,

anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi". Del resto il nostro Liceo annovera tra i suoi studenti Lelio Basso, uno dei Padri del testo costituzionale.

Negli anni sessanta nasce la contestazione studentesca. Il "sessantotto" entra nei corridoi e nelle aule delle scuole superiori. Il professor Raffaele Barbarito, preside dal 1969 al 1975, tenta di governare, con paziente fermezza, il magmatico movimento politico e culturale che sconvolge le austere aule del Liceo-Ginnasio Berchet. La contestazione, pur tra grandi contraddizioni e attraversata da momenti difficili, manifesta il desiderio di un nuovo impegno civile.

Ai nostri giorni

Negli anni successivi il Liceo, sempre al centro della vita culturale cittadina, cerca di adeguare ai tempi il proprio insegnamento e sostiene le varie sfide educative con "nobile semplicità" e "quieta grandezza".

Il Berchet è stato per Milano un fondamentale punto di formazione, di aggregazione e di discussione in tutti i campi della cultura.

Tra i suoi grandi professori si ricordano Rosa Calzecchi Onesti, don Luigi Giussani, Nedda Sacerdoti e Mario Untersteiner, ma sicuramente, tra gli ex Berchettiani, ciascuno ripensa con affetto e stima a molti altri "maestri" di ginnasio e liceo. I docenti del Berchet hanno sempre cercato di non tradire i principi delle proprie origini: approfondimento culturale e discussione critica aperta a tutte le componenti della società.

Con lo stesso spirito di servizio, rispetto della persona e amore per la cultura, saranno affrontate anche le nuove complesse fasi della vita educativa, culturale e sociale del nostro Paese.

CONTESTO TERRITORIALE E SOCIO-CULTURALE

Alcune riflessioni sul futuro lavorativo dei nostri studenti possono partire da un'analisi del contesto economico e sociale nel quale si inserisce il nostro Liceo

1. nonostante la crisi economica, in Lombardia il tasso di disoccupazione si mantiene inferiore a quello della gran parte delle regioni italiane;
2. nel considerare i dati relativi alla nostra città inquadrati nella prospettiva di uno sviluppo economico, emerge una Milano in continua evoluzione, divenuta protagonista del panorama mondiale, non solo nel mondo degli Affari e della moda ma anche di flussi turistici da ogni dove;
3. Questi cambiamenti determineranno nell'immediato futuro il mercato del lavoro in cui è in costante aumento la richiesta di lavoratori laureati, traguardo che i nostri studenti raggiungono nella quasi totalità.

La collocazione del nostro Liceo nel contesto urbano implica le seguenti considerazioni:

1. il contesto socio economico di provenienza degli studenti è vario e composito.
2. La collocazione del liceo Berchet nel centro storico di Milano facilita l'accesso a tutte le risorse culturali della città.
3. La nostra offerta formativa accompagnerà gli studenti, anche grazie ai percorsi di alternanza scuola lavoro, a confrontarsi con le diverse realtà socio- economiche presenti nella città.

Di tutto questo terrà conto l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per garantire il conseguimento degli obiettivi specifici della formazione del Liceo classico, con particolare attenzione al futuro universitario e professionale.

PROFILO DELLO STUDENTE

Il Consiglio dell'Unione Europea nel maggio del 2018 ha rivisitato il documento relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, diramando una nuova Raccomandazione per gli Stati membri.

La nuova Raccomandazione delinea il profilo di uno studente capace di comunicare e di relazionarsi efficacemente con il mondo che lo circonda, aperto al dialogo critico e costruttivo; interessato al mondo umanistico, come a quello matematico-scientifico, dunque disponibile a cercare le cause degli eventi e a valutarne la validità con rigore logico; capace di riflettere su sé stesso, di lavorare con gli altri ed essere in grado di prendere decisioni, così come di gestire il proprio apprendimento.

Uno studente responsabile e desideroso di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, coraggioso e perseverante nel raggiungimento degli obiettivi, curioso e aperto per immaginare soluzioni creative ai problemi, disponibile a partecipare a esperienze culturali.

Tali principi ispirano il processo di educazione e formazione cui tende il nostro Liceo.

I docenti del Liceo Berchet, nel rispetto della peculiarità delle loro discipline e di quanto l'assetto normativo, organizzativo e didattico dell'indirizzo specifico richiede, collaborano perché i propri studenti, a conclusione del quinquennio, siano in grado di entrare nel mondo con consapevolezza e spirito critico e siano desiderosi di affrontare la realtà con passione e con creatività.

“Il sapere non ci rende migliori né più felici” dice il poeta Heinrich von Kleist, ma l'educazione può aiutare a diventare migliori e, se non più felici, ci insegna ad accettare la parte prosaica e a vivere la parte poetica delle nostre vite. Edgar Morin

COMPETENZE CARATTERIZZANTI

Le competenze costituiscono il risultato finale e articolato di una serie di apprendimenti, saldamente ancorati alle conoscenze disciplinari e alla varietà dei saperi, e sono espressione della consapevolezza di sé, cresciuta entro il rapporto unico fra docente e studente.

Fra le otto competenze chiave individuate dal Consiglio d'Europa (Raccomandazione del 22 maggio 2018) il Liceo Berchet ha focalizzato come prioritarie e distintive del proprio indirizzo formativo le quattro seguenti:

1. Competenza per l'apprendimento permanente

Tale competenza sostiene e rafforza lo sviluppo delle competenze chiave per tutti, a partire dalla giovane età e durante tutto l'arco della vita, nel quadro delle strategie nazionali di apprendimento permanente, per migliorare la capacità di affrontare le sfide del futuro. La capacità di imparare a imparare permette di riflettere su sé stessi, di mantenere viva la curiosità nei confronti del mondo che ci circonda, di gestire il proprio apprendimento.

2. Competenza multilinguistica

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, comprendendone la dimensione storica e le connessioni interculturali. Quando si parla di multilinguismo ci si riferisce anche all'acquisizione delle lingue classiche come il greco antico e il latino, origine di molte lingue moderne nonché della cultura e della civiltà occidentale.

3. Competenza in materia di cittadinanza

Tale competenza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Tale competenza prevede un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni di espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile nei confronti della ricerca intellettuale. In questa prospettiva i saperi

disciplinari non si chiudono nello specialismo, ma si integrano reciprocamente per sviluppare la capacità di comprendere la complessità del reale.

OBIETTIVI FORMATIVI E SCELTE STRATEGICHE

In coerenza con il profilo dello studente i docenti del Liceo Berchet cooperano per raggiungere tali obiettivi formativi:

1. Promozione di valori e comportamenti coerenti con i principi della Costituzione per favorire una partecipazione responsabile alla vita associata.
2. Sviluppo armonico della personalità dello studente teso a promuovere e valorizzare la crescita tanto sul versante intellettuale quanto su quello affettivo ed etico.
3. Riconoscimento e valorizzazione del merito, nel rispetto e nell'integrazione di differenti velocità e stili di apprendimento.
4. Trasmissione di saperi disciplinari non solo sistematicamente organizzati ma reciprocamente correlati.

Tenuto conto degli indirizzi forniti dal Dirigente scolastico, nel rispetto della Legge 107/2015 e degli obiettivi definiti nel Piano di Miglioramento il Liceo Berchet intende promuovere tali azioni strategiche per il triennio 2019-2022

- Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza da parte di tutti i docenti, perché la consapevolezza civile maturi come valore trasversale.
- Realizzare ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo e la crescita equilibrata dello studente.
- Sperimentare metodologie didattiche efficaci, capaci di valorizzare gli stili di apprendimento degli studenti.
- Stimolare il confronto tra pari.
- Stimolare l'apprendimento del singolo e del gruppo-classe tramite una valutazione ragionata e trasversale degli esiti, in modo tale che questi possano essere confrontati nella prospettiva della crescita del singolo e del gruppo.
- Promuovere la formazione permanente dei docenti per garantire, tramite l'alto livello culturale e l'innovazione metodologica, l'efficacia nell'affrontare il cambiamento culturale e l'evoluzione degli adolescenti.
- Proporre stimoli che sviluppino nello studente il senso critico inteso come capacità autonoma di giudizio e la sensibilità etica intesa come responsabilità delle proprie scelte e come rispetto per l'altro.
- Favorire esperienze cooperative tra studenti mediante pratiche laboratoriali e lavori di gruppo.

Piano di Miglioramento LICEO BERCHET 2019-2022

In questa esplicitiamo le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità dell' Istituto, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche. Il Piano di Miglioramento, esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi degli studenti.

Il presente Piano di miglioramento è stato rivisitato in vista della predisposizione del PTOF 2019-2022. Ci riserviamo di rivedere le priorità e gli obiettivi generali con le relative azioni dopo la predisposizione del RAV 2019-2022 che avverrà nei mesi di Maggio e Giugno 2019.

La composizione del nucleo interno di valutazione

Prof. Domenico Guglielmo (Dirigente)
Prof. Brunella Pisani
Prof. Nicola Peretti
Prof. Gianluigi Spinelli

Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

<i>Esiti degli studenti</i>	<i>Priorità n. 1</i>	<i>Traguardi</i>	<i>Risultati Primo anno</i>	<i>Risultati Secondo anno</i>	<i>Risultati Terzo anno</i>
Risultati scolastici	Fare in modo che gli studenti in difficoltà siano messi nelle condizioni di recuperare e ottenere risultati positivi.	<i>Mantenere gli attuali standard di risultati ottenuti dai nostri studenti</i>			
Risultati nelle prove standardizzate	<i>Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate.</i>	<i>Diminuire la differenza tra le classi nei risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto in matematica.</i>			
Competenze chiave e di cittadinanza					
Risultati a distanza	<i>Preparare ancora meglio i nostri alunni ai percorsi universitari</i>	<i>Mantenere gli standard positivi dei nostri studenti nelle diverse facoltà universitarie</i>			

Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione, valutazione	Progettazione didattica: migliore coordinamento delle attività di verifica effettuate dai docenti dei Consigli di classe	X	
	Revisione e riprogettazione delle modalità di recupero.	X	
	Promuovere un confronto più articolato tra i docenti di matematica anche ai fini della preparazione alle prove INVALSI	X	
Ambiente di apprendimento	Favorire strategie e attività mirate a sviluppare attitudini collaborative anche al fine di dare sostegno ulteriore agli studenti in difficoltà. SNV	X	
	Maggior attenzione alla calendarizzazione delle attività di istituto, di viaggi, delle verifiche disciplinari per evitare sovraccarichi di lavoro.	X	
Inclusione e differenziazione	Maggior attenzione e maggiori risorse sul recupero anche con strategie personalizzate (ad esempio sportello)	X	
Continuità e orientamento	Per l'orientamento in entrata: incrementare i rapporti con le scuole secondarie di primo grado statali della città e dell' hinterland.	X	
	Raccordare con più efficacia l'esperienza della ASL con l'orientamento in uscita	X	
	Completamento e continuo aggiornamento della raccolta dati sui nostri studenti iscritti alle Università	X	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Dare un'organizzazione strutturale stabile all'esperienza dell' ASL e ai tre potenziamenti (Cambridge, Comunicazione, Matematica).	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Raccordare le competenze con la complessità organizzativa che la nostra scuola sta assumendo.	X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare l' offerta culturale aperta al territorio.	X	

OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI

1. Obiettivo di processo **Progettazione didattica: migliore coordinamento delle attività di verifica effettuate dai docenti dei Consigli di classe**

Collegato alla Priorità RAV: Fare in modo che gli studenti in difficoltà siano messi nelle condizioni di recuperare e ottenere risultati positivi.

Area di processo Curricolo, progettazione, valutazione

Azioni previste:

- Riunioni Consigli di classe per distribuire meglio i carichi di lavoro, maggiore attenzione alla situazione dei singoli studenti.
- Calendarizzazione attività di Istituto per rendere meno congestionati i mesi di Dicembre e Maggio

2. Obiettivo di processo: **Revisione e riprogettazione delle modalità di recupero anche con strategie personalizzate**

Collegato alla Priorità RAV Fare in modo che gli studenti in difficoltà siano messi nelle condizioni di recuperare e ottenere risultati positivi.

Area di processo Curricolo, progettazione, valutazione

Azioni previste:

- Tutoraggio studenti interni
- Utilizzo del potenziamento per attività di recupero anche attraverso l'attivazione di sportelli.
- Matclass
- IDEI
- Corsi di sostegno e rinforzo per il 1° anno (IV ginnasio) in Matematica e Italiano
- Monitoraggio delle attività di recupero e reali presenze degli studenti alle stesse

3. Obiettivo di processo: **Promuovere un confronto più articolato tra i docenti di matematica anche ai fini della preparazione alle prove INVALSI**

Collegato alla Priorità RAV: Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate Area di processo Curricolo, progettazione, valutazione

Azioni previste:

- Riunioni Consigli di Materia per un allineamento delle classi rispetto alle prove INVALSI

4. Obiettivo di processo: **Favorire strategie e attività mirate a sviluppare attitudini collaborative anche al fine di dare sostegno ulteriore agli studenti in difficoltà (Peer to peer)**

Collegato alla Priorità RAV: Fare in modo che gli studenti in difficoltà siano messi nelle condizioni di recuperare e ottenere risultati positivi.

Area di processo Ambiente di apprendimento

Azioni previste:

- Tutoraggio (progetto PTOF)
- Organizzazione cogestione (progetto PTOF)

5. Obiettivo di processo **Per l'orientamento in entrata: incrementare i rapporti con le scuole secondarie di primo grado statali della città e dell' hinterland.**

Collegato alla Priorità RAV: Fare in modo che gli studenti in difficoltà siano messi nelle condizioni di recuperare e ottenere risultati positivi.

Area di processo Continuità e orientamento

Azioni previste:

- Tutoraggio alla scuola Maino
- Contatti con scuole

6. Obiettivo di processo: Raccordare con più efficacia l'esperienza dell' ASL con l'orientamento in uscita

Collegato alla priorità RAV: Preparare ancora meglio i nostri alunni ai percorsi universitari

Area di processo Continuità e orientamento

Azioni previste:

- Elaborazione progetti ad hoc sull' ASL e orientamento in uscita (referente Alternanza Scuola- Lavoro)
- Funzione strumentale orientamento in uscita

7. Obiettivo di processo: Completamento e continuo aggiornamento della raccolta dati sui nostri studenti iscritti alle università

Collegato alla priorità RAV : Mantenere gli elevati standard dei risultati dei nostri studenti nei vari percorsi universitari

Area di processo Continuità e orientamento

Azioni previste:

- Completamento e continuo aggiornamento della raccolta dati sui nostri studenti iscritti alle Università

8. Obiettivo di processo: Dare un'organizzazione strutturale stabile all'esperienza dell' ASL e ai tre potenziamenti (Cambridge, Comunicazione, Matematica)

Collegato alla priorità RAV:Mantenere gli elevati standard dei risultati dei nostri studenti nei vari percorsi universitari

Area di processo Orientamento strategico e organizzazione della scuola.

Azioni previste:

- Organizzazione, definizione dei ruoli e gestione dei potenziamenti
- Definizione dei ruoli e coordinamento delle attività dell'ASL
- Definizione competenze. Scelta dei progetti, valutazione competenze acquisite dagli allievi
- Raccordo tra progettazione generale e singoli Consigli di classe; gestione dei progetti; raccolta dati e documentazioni ; rapporto con il tutor esterno

9. Obiettivo di processo:Incrementare l'offerta culturale aperta al territorio

Collegato alla priorità RAV: Mantenere gli elevati standard dei risultati dei nostri studenti nei vari percorsi universitari

Area di processo Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Azioni previste:

- Progetti PTOF: organizzazione Convegni
- Conferenze varie previste nel PTOF per esterni
- Notte dei licei
- Progetti PTOF di arricchimento dell' Offerta formativa curricolare

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

Per realizzare gli obiettivi formativi che discendono dal profilo dello studente e dalle competenze fondamentali che lo caratterizzano, la scuola sviluppa nel pieno rispetto dei vincoli e delle responsabilità dell'autonomia scolastica la propria programmazione didattica, articolata nell'azione degli organi collegiali: Collegio dei Docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli di Classe, e nella programmazione individuale del docente. In sintesi:

- il Collegio dei Docenti delinea il piano complessivo dell'offerta formativa integrando il curricolo tradizionale con proposte curriculari di potenziamento;
- i Dipartimenti disciplinari definiscono le competenze, le metodologie e i contenuti di ciascuna disciplina insegnata;
- i Consigli di Classe individuano le strategie didattiche focalizzate sulla specificità della classe per la realizzazione degli obiettivi formativi, e stilano l'Intesa formativa che impegna reciprocamente docenti, studenti e famiglie;
- i docenti sviluppano la programmazione didattica individuale relativa alle materie insegnate in ciascuna classe.

INDIRIZZO CURRICOLARE

L'offerta formativa del Liceo classico:

Liceo Classico con piano di studi tradizionale.

La **programmazione curricolare** viene elaborata nel rispetto della normativa prescritta dal DPR 275/99, dalla L.107/2015, dalla L. 53/2003 e successive sue integrazioni, dal D.P.R. 122/09 e dal Regolamento contenuto nel D.P.R. 89/2010 e successivi provvedimenti attuativi.

Quadro orario settimanale per disciplina nel liceo classico con piano di studi tradizionale

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale annuale	27	27	31	31	31

*con informatica al primo biennio

**biologia, chimica, scienze della terra

Nell'anno scolastico 2021-22 attivato nelle classi 4D-4G-5D-5F-5G-1D-1F-1G-2D-2G-3D-3G

L'offerta formativa del Liceo Classico Berchet si è arricchita di tre potenziamenti che affiancano il percorso tradizionale:

- **Potenziamento IGCSE** (*International General Certificate of Secondary Education Cambridge University*), nell'anno scolastico 2021-22 attivato nelle classi 4A-4C-4H- 5A-5C-5H-1A-1C-1H-2A-2C-2H-3A-3C-3F-3H.
- **Potenziamento della Comunicazione**, nell'anno scolastico 2021-22 attivato nelle classi 4B – 4F –5B –5I –5L- 1B – 1I - 1L- 2B – 2F- 3B -3I.
- **Potenziamento della matematica**, nell'anno scolastico 2021-22 attivato nelle classi 4E – 5E – 1E – 2E – 3E.

POTENZIAMENTO IGCSE

Dal 2015 il Liceo Classico Berchet è anche una Cambridge International School. Ciò significa che i nostri studenti delle sezioni Cambridge International affrontano lo studio di alcune discipline in lingua inglese sulla base di programmi che integrano le nostre indicazioni ministeriali con un curriculum internazionale che è progettato da Cambridge Assessment International Education, un dipartimento dell'Università di Cambridge che si occupa, appunto, di programmi bilingue internazionali distribuiti in tutto il mondo.

Al Liceo Berchet le discipline che beneficiano di questa implementazione sono Latino, Matematica e Inglese. Quest'ultima quindi non è più solo una lingua straniera oggetto di studio ma diventa lo strumento per affrontare lo studio di contenuti disciplinari, una prerogativa di un numero sempre maggiore anche di corsi universitari in Italia.

I docenti coinvolti in questo progetto collaborano, in orario curricolare, con dei colleghi madrelingua/bilingue esperti della materia con cui progettano l'intero corso condividendo anche delle lezioni in compresenza. Questa modalità ci permette di garantire ai nostri studenti anche un importante potenziamento linguistico, tanto da offrire ben n. 7 ore settimanali di insegnamento in lingua inglese nel biennio e n. 6 nel secondo biennio. Di queste, il 50% è con docenti madrelingua/bilingue.

Come deliberato in Collegio Docenti il 10/09/21, a partire dalle classi quinte ginnasio dall'anno scolastico 2021-22, il percorso IGCSE di Latin si conclude al 3 anno, IGCSE English ad a Second Language (ESL) all'inizio del quarto anno, mentre IGCSE Mathematics alla fine del 4 anno. A conclusione di ciascuno dei tre percorsi, gli studenti sostengono un esame di qualifica internazionale - International General Certificate of Secondary Education (IGCSE) - che valorizza ulteriormente il loro iter formativo visto il riconoscimento che riceve in tutto il mondo anche a livello universitario.

Con questa proposta didattica intendiamo offrire ai nostri studenti la possibilità di potenziare il percorso Classico tradizionale con una prospettiva bilingue che li metta nelle condizioni di acquisire una sicura confidenza nell'uso della Lingua inglese anche in ambito scolastico/accademico.

Il "Potenziamento Cambridge" non comporta alcuna riduzione oraria nella programmazione delle materie curricolari. Gli studenti che frequentano questa sezione si trattengono a scuola 2 ore settimanali in più, secondo il seguente piano orario.

Quadro orario settimanale per disciplina con Potenziamento IGCSE

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5*	5*	4*	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Inglese	4*	4*	4*	4*	4*

Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	4*	4*	3*	3*	3*
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale annuale	29	29	33	33	33 (32 da novembre del quinto anno)

* Per il latino: un'ora di lezione settimanale si svolge in compresenza col docente madrelingua di latino, il quale, in collaborazione col titolare di cattedra, prepara gli studenti all'esame *IGCSE Latin* alla fine del 3° anno.

* Per la matematica è prevista fin dal biennio oltre all'ora in compresenza col titolare di cattedra, un'ora settimanale aggiuntiva di matematica in lingua inglese, che il docente madrelingua di matematica gestisce autonomamente in accordo col titolare di cattedra per approfondire la preparazione in vista dell'esame di *IGCSE Mathematics* alla fine del quarto anno.

* Per la lingua inglese un'ora di lezione settimanale si svolge in compresenza col lettore inglese madrelingua. E' prevista anche un'ora aggiuntiva settimanale di inglese che il lettore madrelingua gestisce autonomamente in accordo col titolare di cattedra per approfondire la preparazione in vista degli esami per la certificazione delle competenze nella lingua inglese. E' previsto l'esame *IGCSE English as a Second Language* all'inizio del quarto anno. Il percorso di potenziamento linguistico anche con i docenti madrelingua prosegue fino alla fine del quarto anno.

Per i corsi *IGCSE* è prevista una quota di iscrizione obbligatoria annuale per ciascun alunno (per l'a.s. 2021/22 la quota è di € 330,00) a carico delle famiglie per il compenso dei docenti di madrelingua inglese che svolgono i corsi di *English as a Second Language, Mathematics and Latin*.

POTENZIAMENTO DELLA COMUNICAZIONE

Il tradizionale impianto umanistico-letterario viene integrato aggiungendo lo studio dei principali linguaggi non verbali e multimediali con il supporto di esperti in classe.

Si prevedono quattro momenti formativi integrati.

Programmazione secondo le indicazioni nazionali: i programmi delle singole discipline vengono rimodulati, salvaguardando comunque i contenuti presentati come imprescindibili dalle indicazioni nazionali, per dare spazio ai moduli integrativi caratterizzanti l'indirizzo.

Moduli integrativi: a partire dal biennio vengono introdotti in orario curricolare moduli (tenuti da docenti esterni in compresenza con gli insegnanti della classe) di giornalismo, cinema, musica, teatro, progettazione multimediale, linguaggio televisivo e pubblicitario per un totale di 40 ore per anno. Alcuni di questi corsi (come giornalismo e teatro) vengono approfonditi nel corso del triennio, affiancati e integrati dall'introduzione di nuovi moduli, quali comunicazione nel mondo antico e scrittura professionale, sempre tenuti da docenti esterni. E' curato anche l'aspetto della comunicazione scientifica. Tutti i corsi prevedono una verifica e una valutazione finale.

Uso delle tecnologie: laboratorio di scrittura, teatrale, cinematografico, multimediale.

PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro): nel corso del triennio sono previsti stage esterni alla scuola in redazioni giornalistiche, radiofoniche, televisive.

Il corso continua nel triennio secondo le stesse modalità e con lo stesso monte ore dedicato ai moduli integrativi, proseguendo l'attività di laboratorio e sviluppando approfondimenti in forma multidisciplinare, con particolare attenzione al collegamento con le redazioni giornalistiche e radiofoniche.

I corsi prevedono anche la certificazione *ECDL* (per la quale sarà richiesta una quota di iscrizione).

Quadro orario settimanale per disciplina con Potenziamento della Comunicazione

	I anno	II anno	III anno	IV Anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2

Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale annuale	27	27	31	31	31

L'introduzione dei moduli integrativi verrà resa possibile dalla flessibilità sull'orario settimanale delle singole discipline, con attenzione a distribuire in modo bilanciato su ciascuna di esse, nell'arco dell'anno, il monte ore dei corsi caratterizzanti il potenziamento.

Per i vari moduli è prevista una quota di iscrizione annuale per ciascun alunno (per l'a.s. 2021/22 la quota richiesta è di € 110,00) a carico delle famiglie per il compenso degli esperti che svolgono i corsi.

POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA

Il potenziamento della matematica si rivolge agli studenti che desiderano affiancare alla formazione di base del liceo classico una preparazione più completa e solida in campo scientifico, anche in vista di una futura scelta universitaria. Gli studenti frequentano un'ora settimanale aggiuntiva, senza riduzioni nella programmazione delle altre materie curriculari, secondo il seguente piano orario.

Quadro orario settimanale per disciplina con Potenziamento della matematica

	I anno	II anno	III anno	IV Anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale annuale	28	28	32	32	32

Nel primo biennio il potenziamento è focalizzato sulla geometria e sulle competenze di base dell'algebra i cui contenuti potranno essere sviluppati anche utilizzando alcune applicazioni informatiche. Nel secondo biennio e nell'ultimo anno approfondisce i temi dell'analisi e alcuni aspetti della probabilità e della statistica. In ogni anno alcuni argomenti topici sono contestualizzati storicamente.

Per le lezioni di potenziamento è prevista una quota di iscrizione annuale per ciascun alunno a carico delle famiglie per il compenso dei docenti che svolgeranno i corsi (per l'a.s. 2021/22 la quota richiesta è di € 80,00).

PROGRAMMAZIONE E PROFILI DISCIPLINARI

Nel prossimo triennio i Dipartimenti disciplinari svilupperanno ulteriormente la riflessione e il confronto sulla didattica per competenze anche al fine di rendere sempre più omogenea e condivisa l'Offerta Formativa. Di conseguenza, nel rispetto della normativa vigente e della libertà di insegnamento, si definisce quanto segue:

- il documento di Programmazione didattica relativo alle singole materie insegnate delinea il profilo delle competenze che costituiscono l'obiettivo del percorso formativo disciplinare; esplicherà i prerequisiti necessari per ciascun ciclo didattico (primo biennio, secondo biennio e quinto anno); indicherà i contenuti minimi disciplinari per ciascuno degli anni di corso, e i metodi adottati per l'insegnamento delle diverse discipline; preciserà le modalità di verifica e i criteri specifici di valutazione.

I documenti di Programmazione didattica disciplinare costituiscono parte integrante dell'Offerta Formativa.

Compito dei Dipartimenti disciplinari sarà anche quello di definire obiettivi, modalità di svolgimento e di correzione, criteri di valutazione delle prove comuni trasversali per classi parallele. Tali prove potranno fungere sia come test d'ingresso per anni di corso o cicli didattici (primo e secondo biennio e ultimo anno), sia come esercitazioni in vista di prove d'esame: ma in ogni caso costituiranno significative occasioni di confronto e di allineamento tra tutte le sezioni del liceo, per garantire un omogeneo livello di preparazione e di sviluppo delle competenze fondamentali.

VALUTAZIONE

La concezione della valutazione espressa dal Collegio dei Docenti del Berchet

La nostra scuola considera la valutazione un aspetto costitutivo del processo educativo, che non si colloca alla fine di un percorso come semplice certificazione formale di un risultato positivo o negativo, ma lo accompagna nel suo sviluppo e controlla l'adeguatezza dei mezzi ai fini, ricoprendo così una fondamentale funzione diagnostica e propositiva.

Obiettivo primario è quello di bilanciare esigenze contrapposte: da un lato l'efficacia nello stimolare la crescita di ciascuno studente, e quindi la necessità di correlare la valutazione individuale al percorso del singolo allievo; dall'altra la necessità di garantire confrontabilità ed equità per orientare l'intero gruppo classe verso gli obiettivi di apprendimento, senza tuttavia scatenare una competizione che finirebbe per generare conflittualità e ostacolare l'inclusione.

Data questa sua natura complessa, la valutazione non è riconducibile alla sommatoria delle conoscenze disciplinari traducibili nei voti numerici tradizionali, ma deve essere intesa come un processo articolato risultante dalla programmazione e dall'attività didattica dei soggetti coinvolti:

- il Collegio dei Docenti traccia le linee guida dell'attività di valutazione e formula i criteri generali di validità dell'anno scolastico, di promozione alla classe successiva e di valutazione del comportamento;
- i Dipartimenti disciplinari individuano i criteri di valutazione del raggiungimento degli obiettivi disciplinari;
- i docenti svolgono le attività di valutazione durante l'anno scolastico, come parte integrante della loro attività formativa, e portano le loro proposte ai Consigli di Classe;
- i Consigli di Classe recepiscono e fanno proprie, attraverso adeguato confronto, le proposte dei docenti, e attraverso la sintesi di tali proposte formulano le valutazioni conclusive del periodo intermedio e dell'anno scolastico, deliberando infine l'esito conclusivo.

Di seguito le condizioni di validità dell'anno scolastico, i parametri e i criteri di promozione, i criteri e i descrittori per la formulazione collegiale del voto di condotta elaborati dal Collegio dei Docenti del Berchet.

Numero massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico

Premesso che il D.P.R. N. 122/2009 all'art.14 comma 7 prevede che, a decorrere dall'a.s. 2010-2011, ai fini della validità dell'a.s., compreso quello dell'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta **la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**, si riporta il limite massimo di ore di assenza.

<i>Classe</i>	<i>Totale ore annuali con IRC</i>	<i>Limite massimo ore di assenza</i>	<i>Totale ore annuali senza IRC</i>	<i>Limite massimo ore di assenza</i>
		<i>assenza</i>		
<i>IV</i>	891	223	858	215
<i>V</i>	891	223	858	215
<i>I</i>	1023	256	990	248
<i>II</i>	1023	256	990	248
<i>III</i>	1023	256	990	248

Dato che le istituzioni scolastiche possono stabilire deroghe al suddetto limite, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la valutazione degli alunni, il Collegio dei Docenti del Liceo Berchet ha deliberato di considerare valide ai fini delle deroghe previste le assenze dovute ai seguenti motivi:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate e documentate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate dalla scuola e/o da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- partecipazione a concorsi;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese.

Parametri di valutazione individuati dal Collegio dei Docenti per la promozione

Per la determinazione della promozione degli studenti alla classe successiva il Collegio dei Docenti del Liceo Berchet indica pertanto ai Consigli di classe i seguenti parametri fondamentali di valutazione:

1. Livello di profitto ottenuto nelle singole discipline.
2. Tipologia e gravità delle carenze.
3. Percorso compiuto dall'alunno e differenza tra il livello individuale di partenza e quello finale nell'ambito delle competenze, in rapporto a quanto stabilito nelle riunioni per materia sui "saperi minimi".
4. Capacità di studiare in modo autonomo.
5. Capacità di conseguire una preparazione che abbia caratteristiche pluridisciplinari e interdisciplinari da affinare gradualmente.
6. Recupero effettuato e/o possibilità di recupero nell'ambito delle carenze individuate.
7. Curriculum scolastico.
8. Comportamento nei confronti dello studio che evidenzii l'impegno, la partecipazione, la disponibilità al dialogo didattico-educativo, la determinazione.

Criteria per la promozione deliberati dal Collegio dei Docenti

In ottemperanza alla più recente normativa (D.M.137/2008, art.2 comma 3, convertito in Legge 169/08, art.4; comma 5, il Collegio dei docenti del Liceo Berchet ha deliberato quanto segue:

1. Lo studente è ammesso alla classe successiva in presenza di valutazione sufficiente (≥ 6) in tutte le discipline e in condotta.

2. Se lo studente presenta valutazioni insufficienti:

2.1 il consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione, qualora ritenga che le lacune siano tali da prevedere effettive possibilità di recupero. In questo caso lo studente sarà segnalato per i corsi estivi e verrà sottoposto a verifica e conseguente nuovo scrutinio prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

2.1.1 Vengono considerati come elementi di giudizio dell'effettiva possibilità di recupero da un lato l'entità delle lacune, dall'altro le risorse disponibili oggettive (tempo a disposizione, corsi di recupero) e soggettive (capacità di recupero dello studente, autonomia di studio, misurate sui progressi/regressi registrati)

2.1.2 Il Collegio ritiene comunque che l'effettiva possibilità di recupero possa attuarsi, di norma, nell'ambito di non più di tre discipline, e in presenza di non più di due insufficienze gravi.

3. Lo studente NON è ammesso alla classe successiva in presenza di valutazione negativa in condotta (≤ 5), anche nel caso in cui la valutazione in tutte le discipline sia sufficiente.

4. Lo studente NON è ammesso alla classe successiva quando, di norma, presenta più di tre insufficienze, di cui almeno due di grave entità e il consiglio di classe ritenga che le gravi lacune nella preparazione non possano essere colmate nel periodo estivo.

Criteria di attribuzione del voto di condotta deliberati dal Collegio Docenti

Il Collegio dei Docenti del Liceo Berchet ha individuato i seguenti **obiettivi comportamentali**, comuni non solo a tutte le discipline, ma a tutte le attività scolastiche attuate sia all'interno che all'esterno dell'Istituto: Il D.M.137/2008, art.2 comma 3, convertito in Legge 169/08, art.4; prevede che il voto sul comportamento concorra alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione alla classe successiva

a) **rispetto delle norme e dei regolamenti** (rispetto delle persone, dei ruoli, delle regole, delle cose)

b) **frequenza regolare**

c) **rispetto delle consegne e delle scadenze** (puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni, materiale scolastico adeguato, presenza in occasione di verifiche, precedentemente stabilite)

d) **interesse e impegno** (atteggiamenti propositivi, partecipazione attiva alle lezioni, alla vita di classe e di istituto)

CRITERI INDICATORI DEGLI OBIETTIVI COMPORTAMENTALI			
RISPETTO <i>delle persone e dei loro ruoli, di leggi e regole, di consegne, di impegni, di strutture e di orari</i>	CORRETTEZZA <i>nei rapporti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola</i>	COLLABORAZIONE <i>alle proposte educative dei docenti, in orario curricolare ed extracurricolare</i>	DISPONIBILITÀ <i>ad ascoltare a partecipare a migliorare</i>

DESCRITTORI E VOTO
<p>VOTO 10</p> <p><i>lo studente è costante nel rispetto delle regole e nella partecipazione al dialogo educativo è attento e collaborativo con docenti e compagni, in modo da essere elemento positivo per dinamiche del gruppo classe</i></p>
<p>VOTO 9</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lo studente è costante nel rispetto delle regole e nella partecipazione al dialogo educativo</i> • <i>è collaborativo con docenti e compagni</i>
<p>VOTO 8</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lo studente rispetta le regole e non si sottrae al dialogo educativo</i> • <i>talvolta ha commesso lievi infrazioni al regolamento scolastico, ovvero ci sono sporadici richiami verbali e/o ammonizioni sul registro di classe</i>
<p>VOTO 7</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lo studente è discontinuo nel rispettare le regole</i> • <i>per infrazioni al regolamento scolastico, ha ricevuto numerosi richiami verbali e/o ammonizioni scritte sul libretto personale o sul registro di classe</i>
<p>VOTO 6</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lo studente ha un comportamento superficiale e/o svogliato</i> • <i>si è distinto per episodi o atteggiamenti riprovevoli, segnalati con richiami e ammonizioni iterate, con eventuali sanzioni disciplinari</i>
<p>VOTO 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lo studente ha un comportamento che denota grave e/o ripetuta negligenza</i> • <i>si è distinto per episodi o atteggiamenti riprovevoli, segnalati con richiami e ammonizioni iterate, con sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento dalla scuola.</i> • <i>sono mancati segni concreti di opportuno ravvedimento, o tali da evidenziare dei tentativi di miglioramento</i>

Credito scolastico e credito formativo

Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente, mentre il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori del curriculum, purché abbiano carattere di impegno intenso e regolare, e siano debitamente documentate.

Il **credito scolastico** è un punteggio che si ottiene annualmente negli ultimi tre anni di corso; il totale del credito così ottenuto, sommato al punteggio conseguito nelle prove scritte e orali dell'esame di Stato, concorre a determinare il voto finale. La media dei voti delle singole discipline per ciascun anno scolastico, comprensiva del voto di condotta, nonché l'assenza o presenza di debiti formativi, determinano il credito scolastico. Il punteggio massimo previsto è di 40 crediti.

L'attribuzione si basa sulla seguente tabella (Dlgs 62/2017):

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	–	–	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10

$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

E' possibile integrare i crediti scolastici con i *crediti formativi*, attribuiti in seguito ad attività extracurricolari svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, volontariato); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe.

Il credito formativo integra il punteggio di credito scolastico attraverso l'assegnazione del punteggio massimo previsto per ciascun anno in rapporto alla media dei voti, all'interno della "fascia" indicata nella tabella sopra riportata.

Il punteggio non varia in base al numero di attività certificate: un numero maggiore di attività non porta a un'attribuzione di credito più alta rispetto a una sola attività.

Il Berchet organizza svariate attività extracurricolari che possono portare al riconoscimento di credito formativo. (si veda la parte del PTOF sull'ampliamento dell'offerta formativa).

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Attività di sostegno (finalizzate a prevenire l'insuccesso scolastico) e di recupero (finalizzate al superamento delle lacune nella preparazione degli studenti emerse negli scrutini intermedi e finali) costituiscono parte integrante dell'Offerta Formativa.

Per garantire compatibilità con l'attività scolastica ordinaria, la proposta complessiva relativa al sostegno e al recupero presuppone flessibilità nell'impiego delle diverse tipologie di intervento, e un continuo loro adeguamento sulla base di quanto emerge dal monitoraggio delle attività effettuate. Il Collegio dei Docenti pertanto definisce un'ampia gamma di tipologie di intervento, recependo le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari in merito alle modalità più indicate ed efficaci per ciascuna materia e per ciascun periodo dell'anno scolastico.

Tipologie di intervento

Si prevedono le seguenti tipologie di intervento per il sostegno e il recupero:

- recupero in itinere, svolto in piena autonomia dall'insegnante di ciascuna materia in rapporto a bisogni emersi, in qualsiasi periodo dell'anno;
- corsi di allineamento (solo per le quarte ginnasio) di italiano e matematica, da attivarsi in caso di rilevanti lacune sui prerequisiti cognitivi emerse dai test di ingresso;
- sportelli di supporto attivati nella fascia oraria successiva al termine delle lezioni, con possibilità per gli studenti (anche di classi parallele) di prenotarsi e ricevere supporto sulle parti del programma in cui incontrano difficoltà; stabilmente attivati per matematica e inglese, possono essere aperti anche per altre materie (italiano, latino e greco) in caso di emersione di fabbisogno;
- attività di sostegno di tipo laboratoriale (Mathclass - piattaforma digitale di matematica), fruibile simultaneamente per numeri consistenti di studenti;
- apprendimento tra pari, svolto tramite tutoraggio degli studenti da parte di volontari coetanei o che frequentano classi superiori;
- corsi successivi agli scrutini di gennaio e di giugno (IDEI), prescritti dai Consigli di Classe su indicazione degli insegnanti delle singole materie agli studenti con esiti insufficienti; per gli studenti la cui ammissione alla classe successiva sia stata "sospesa" nello scrutinio di giugno, i corsi si svolgono indicativamente nel periodo compreso tra la seconda metà di giugno e la prima metà di luglio, con una durata di norma di 8/10 ore per materia e un numero di studenti di massima non superiore a 15 (accorpati per classi parallele).

Valutazione degli esiti degli interventi di sostegno e recupero

La valutazione degli esiti degli interventi di sostegno e recupero è effettuata tramite verifiche specificamente predisposte dai singoli docenti, che tengono conto della definizione degli obiettivi minimi da parte dei Dipartimenti disciplinari. In caso di interventi (corsi o sportelli) attuati da docenti esterni al Consiglio di Classe, tali docenti collaborano collegialmente con il docente di classe alla progettazione, correzione e

valutazione delle verifiche scritte.

Soggetti istituzionali coinvolti

Nell'organizzazione e gestione delle attività di sostegno e recupero sono coinvolti diversi soggetti istituzionali:

- il Collegio dei Docenti definisce i criteri di valutazione degli studenti, nonché i periodi di svolgimento dei corsi e delle verifiche finali;
- il Consiglio di Classe recepisce dai docenti delle singole materie l'indicazione delle carenze degli alunni, predispone gli interventi di sostegno e recupero indirizzando gli studenti alle attività più adatte al superamento delle lacune, e in caso di persistente insuccesso generalizzato valuta eventuali ipotesi di riorientamento;
- i Dipartimenti disciplinari definiscono le fasce di profitto degli alunni in rapporto agli obiettivi disciplinari e individuano le modalità di realizzazione delle differenti iniziative;
- il Consiglio di Istituto valuta la sostenibilità finanziaria delle scelte didattiche e alloca le risorse;
- l'Ufficio del Dirigente Scolastico coordina l'organizzazione complessiva delle iniziative di sostegno e recupero.

PCTO (ex-ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Obiettivi

La Legge di bilancio del 2018 ha modificato l'Alternanza Scuola Lavoro, ora Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Già in seguito alla L. 107/2015, nell'a.s. 2015/2016, il Collegio dei Docenti del Liceo Berchet ha recepito il dettato di legge come opportunità per gli studenti di svolgere un percorso di esperienza nella realtà lavorativa, che contribuisca alla crescita di competenze e abilità ben integrate nel curriculum formativo del liceo classico.

In questa prospettiva gli obiettivi dei progetti di alternanza discendono dagli obiettivi formativi del percorso liceale, al raggiungimento dei quali deve essere indirizzata la scelta e lo svolgimento dei progetti stessi.

Responsabilità specifica dei Consigli di Classe è pertanto indirizzare gli studenti su percorsi di alternanza scuola-lavoro il più possibile congruenti con gli obiettivi formativi del liceo, pur valutando positivamente l'ampiezza dello spettro di possibilità offerte dal mondo del lavoro.

Dove si svolge

Tenendo conto delle disposizioni contenute nel *Piano Scuola 2021-22*, i soggetti che ospitano gli allievi non sono solo aziende, ma anche istituzioni culturali, enti pubblici e privati, ordini professionali, enti del cosiddetto terzo settore, etc. La scuola si organizza, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, per reperire soggetti ospitanti, con i quali stipula convenzioni e concorda progetti specifici.

Monte ore e scansione delle attività

La Legge di bilancio del 2018 ha ridotto il monte orario minimo previsto per i licei a 90 ore, da svolgersi nel triennio. Una parte delle ore può essere svolta anche a scuola, per esempio in caso di sessioni di formazione su aspetti specifici dell'organizzazione aziendale, sulla stesura di un Curriculum Vitae, di orientamento su ambiti lavorativi specifici, ecc. I percorsi di PCTO si svolgono di massima durante l'anno scolastico: su istanza degli studenti recepita dal Consiglio di Classe, o per la specificità dei progetti e delle strutture ospitanti coinvolte, possono svolgersi anche nel periodo giugno-luglio. Inoltre, gli allievi devono obbligatoriamente seguire un corso di 8 ore di formazione sulla sicurezza (D.lgs 81/2008).

Valutazione

L'attività svolta in alternanza costituisce elemento di valutazione da parte della scuola che ne stabilisce le modalità e i criteri, tenendo conto anche di eventuali indicazioni provenienti dai responsabili dei progetti delle strutture ospitanti.

Coordinamento

Ogni classe è seguita da un tutor interno (un docente del Consiglio di Classe), che svolge le seguenti funzioni:

- coordina le attività di alternanza della classe e ne cura la compatibilità con l'attività didattica, coinvolgendo i colleghi del Consiglio di Classe sulla necessità di tenere conto degli impegni di alternanza degli studenti nel programmare carichi di lavoro e verifiche;
- si relaziona con i responsabili dei progetti all'interno delle strutture ospitanti;
- acquisisce e archivia tutta la documentazione relativa a ogni studente, per ciascuno dei percorsi effettuati.

Piano e regolamento dell'alternanza scuola-lavoro

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L'azione didattica sopra descritta viene ampliata e supportata da una serie di proposte di attività cui partecipano docenti, alunni e qualificato personale esterno.

Tali attività, che coinvolgono in diversa misura gli studenti e che si svolgono tanto in orario curricolare quanto in quello extracurricolare, vengono presentate annualmente al Collegio dei Docenti che ne valuta la compatibilità con l'Offerta Formativa; il Consiglio di Istituto ne verifica invece la compatibilità rispetto alle risorse umane e finanziarie.

Tenendo conto anche delle indicazioni presenti nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e dei dati emersi dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione del 28/06/2018, vengono individuate delle aree cui riferire i singoli progetti, per quanto alcuni di essi possano riferirsi a più aree.

- 1. Accoglienza – Orientamento**
- 2. Inclusione e riduzione del disagio**
- 3. Educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla salute**
- 4. Valorizzazione del merito e cura dell'Eccellenza**
- 5. Potenziamento aree disciplinari**
- 6. Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).**
- 7. Scuola insieme**

Modalità di partecipazione

L'iscrizione alle attività che ampliano l'offerta formativa, che avviene tramite moduli di iscrizione predisposti dai docenti referenti, comporta la frequenza assidua e la giustificazione di eventuali assenze. Il docente responsabile tiene un registro delle presenze e dei contenuti dell'attività.

Al termine del progetto è previsto che lo studente esprima, con modalità diverse, un giudizio sull'attività svolta.

La partecipazione costante e proficua ad attività quali i corsi extracurricolari, le gare e le manifestazioni potrà essere valutata e certificata ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

ACCOGLIENZA – ORIENTAMENTO

L'attività di Orientamento in ingresso prevede il raccordo con le Scuole Medie inferiori per fornire agli alunni che frequentano il terzo anno e alle loro famiglie un serio ed efficace servizio ai fini di una scelta consapevole per il prosieguo degli studi.

L'attività di Orientamento in uscita, anche mediante il raccordo con Università e Organizzazioni/Enti presenti sul territorio, offre invece agli studenti delle ultime classi del liceo informazioni e un supporto alla maturazione di scelte universitarie e professionali consapevoli.

Per l'anno scolastico 21/22 sono stati deliberati i seguenti progetti:

- Spirito di gruppo. La solidarietà e il coraggio
- Orientamento in entrata
- Orientamento in uscita
- Corso di chimica e biologia in preparazione ai test universitari

INCLUSIONE E RIDUZIONE DEL DISAGIO

Il Liceo Berchet mira a potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli studenti, valorizzando le differenze e indirizzando tutti gli studenti al raggiungimento delle competenze minime, educandoli al confronto e alla convivenza nel rispetto di sé stessi e ad essere consapevoli degli effetti delle proprie azioni. In particolare per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) il Liceo Berchet elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), in linea con l'obiettivo di realizzare la "strategia inclusiva della scuola italiana". Consapevole del ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa, il Liceo afferma l'impegno dei docenti a programmare la personalizzazione dei processi formativi, anche attraverso l'utilizzo, ove necessario, di misure dispensative e strumenti compensativi formalizzati nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) con una "specifica attenzione alla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento" (Nota Ministeriale 2563/2013).

Il Piano Annuale per l'Inclusività viene redatto con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI) di Istituto che, al termine di ogni anno, procede "ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati" e formula "un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo" (C.M. 8/2013).

Al fine di prevenire e contrastare l'eventuale disagio scolastico il Liceo Berchet si avvale della collaborazione di uno psicologo, annualmente nominato, e dispone di una specifica aula per i colloqui.

Per l'anno scolastico 2021/22 sono stati deliberati i seguenti progetti:

- Progetto inclusione
- Tutoraggio allievi Berchet
- Progetto istruzione domiciliare
- Sportello di ascolto psicologico
- Gli adolescenti odierni e i comportamenti a rischio
- Sportivamente insieme
- Bullismo e cyberbullismo

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA LEGALITÀ, ALLA SALUTE

In linea con quanto previsto dalla legge il Liceo Berchet favorisce lo “sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri”, nonché il conseguente “sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali” (Legge 107/2015, art. 1 comma 7d,e). Intende favorire inoltre nei propri studenti l’acquisizione, attraverso attività di formazione e prevenzione, di comportamenti responsabili e stili di vita funzionali alla crescita e al benessere fisico e psicologico.

Per l’anno scolastico 2021/22 sono stati deliberati i seguenti progetti:

- Gli ambasciatori della Cultura della Legalità
- Dritti al cuore
- Dona il sangue
- Raccogliamo i tappi di plastica
- Un filmato contro la ludopatia

VALORIZZAZIONE DEL MERITO E CURA DELL'ECCELLENZA

Il Liceo Berchet riconosce le diverse modalità nelle quali emergono il valore, le capacità e l'impegno dello studente e ne apprezza i progressi registrati nel processo formativo, a tutti i livelli. Sostiene inoltre il valore della partecipazione dello studente ad iniziative di particolare rilevanza sociale, nella convinzione che il riconoscimento del merito è fattore che incrementa l'autostima dell'adolescente.

Per fornire uno stimolo positivo all'eccellenza scolastica e consentire un confronto con studenti di pari livello del nostro e di altri istituti, il Liceo promuove la partecipazione a diverse iniziative che forniscono agli studenti più brillanti significative occasioni di perfezionamento.

Per l'anno scolastico 2021/22 sono stati deliberati i seguenti progetti:

- Certificazione competenza lingua latina
- Partecipazione ai *certamina* esterni nelle materie letterarie
- *Certamen* interno Piccolo Placidiano
- Concorso letterario
- Giochi matematici PRISTEM – Università Bocconi
- Corso per certificazione PET
- Corso per certificazione FCE
- Corso per certificazione CAE
- Ritorno al Berchet

POTENZIAMENTO AREE DISCIPLINARI

Ampia e variegata è la proposta del Liceo Berchet riguardante gli approfondimenti delle conoscenze nei diversi ambiti disciplinari: letterario, linguistico, storico-filosofico, artistico e scientifico.

Per l'anno scolastico 2021/22 sono stati deliberati i seguenti

progetti: ambito linguistico/letterario/artistico/storico-sociale

- Corso di scrittura creativa
- Laboratorio pittorico e multimediale
- Percorso di approfondimento delle tecniche pittoriche dal Cinquecento al Novecento partendo da Leonardo.
- Il quotidiano in classe

ambito matematico/scientifico

- Corso di fisica moderna
- Mathclass

ambito sportivo

- Avviamento alla pratica sportiva, campionati di istituto, partecipazione ai campionati studenteschi
- Olimpiadi della danza
- Corso di arrampicata sportiva

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Liceo Berchet è dotato di un server Linux le cui caratteristiche sono illustrate alla sezione Servizi, della sua manutenzione, dell'amministrazione e dell'aggiornamento si occupa la Funzione Strumentale dedicata, nominata annualmente dal Collegio dei Docenti, affiancata da alcuni altri docenti.

Inoltre il liceo, in quanto *Test Center* Autonomo accreditato da AICA fin dall'a.s. 2003-2004, è in grado di erogare corsi ed esami.

Per l'anno scolastico 2021/22 sono stati deliberati i seguenti progetti:

- Animatore digitale
- Certificazione nuova ECDL

SCUOLA INSIEME

Si tratta di alcuni impegnativi progetti che con successo vengono realizzati, in alcuni casi da diversi anni, nel nostro Istituto e che sono in grado di coinvolgere l'intera comunità scolastica:

- Cogestione

Una forma di didattica alternativa articolata in più giornate che prevedono lo svolgimento di approfondimenti tematici di vario genere, proposti perlopiù dalla componente studentesca, con la partecipazione degli studenti stessi, dei docenti e di personale qualificato esterno. Oltre alla possibilità di affrontare temi che non sempre trovano spazio nella programmazione curricolare, tale modulazione della proposta formativa offre agli studenti l'opportunità di mettersi direttamente in gioco sia nell'organizzazione stessa del progetto sia nella sua presentazione ed esposizione. I temi trattati sono spesso infine ripresi all'interno del curricolo delle diverse discipline.

- Laboratorio teatrale

Il laboratorio teatrale è rivolto agli studenti di tutte le classi. Con la collaborazione di un attore/regista professionista gli studenti analizzano, riscrivono e mettono in scena testi della tradizione classica in modo da approfondire tematiche essenziali nel dialogo tra il mondo antico e quello contemporaneo.

- Coro del Berchet Concertando

Il Liceo Berchet da anni cura con dedizione la costruzione di un coro nella convinzione che, per usare le parole del Maestro Claudio Abbado, "il canto sia l'espressione musicale più spontanea e naturale e il coro sia la forma più immediata del fare musica insieme. In un coro ogni persona è sempre concentrata sulla relazione della propria voce con le altre. Il coro quindi, come l'orchestra, è l'espressione più valida di ciò che sta alla base della società: la conoscenza e il rispetto del prossimo, attraverso l'ascolto reciproco e la generosità nel mettere le proprie risorse migliori a servizio degli altri."

- Carpe Diem

Una redazione (ogni anno necessariamente rinnovata almeno in alcuni suoi elementi) cura la pubblicazione mensile del giornalino *Carpe diem* che raccoglie idee, umori, storie della popolazione scolastica del Berchet. L'esperienza del giornalino scolastico permette agli studenti non solo di accostare un mezzo di comunicazione di massa (e di conseguenza

porli in contatto col mondo dell'informazione giornalistica) ma anche di mettersi in gioco come ad esempio nel disegno, nella satira, nella poesia, nella fotografia.

- Book crossing

Il progetto nasce dalla convinzione che ogni libro deve incontrare il suo potenziale lettore e che la lettura possa essere stimolata dall'incontro anche casuale con il libro. Si tratta quindi di favorire questo processo attraverso diverse iniziative che tendono a rendere disponibili libri di ogni genere al di fuori della logica commerciale e dei contesti tradizionali di distribuzione.

- Valorizzazione della biblioteca: il libro al centro

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Prezioso strumento integrativo dell'offerta formativa a disposizione dei Consigli di Classe è la programmazione di viaggi di istruzione (più giorni) e uscite didattiche (un giorno) connesse con attività culturali, sportive e naturalistiche. I viaggi d'istruzione, oltre a concorrere al raggiungimento di obiettivi culturali congruenti con il percorso del liceo classico, contribuiscono a migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica.

La procedura da seguire per l'organizzazione di viaggi di istruzione e uscite didattiche è contenuta nel Regolamento dei viaggi di istruzione e uscite didattiche anche alla luce del Piano scuola 2021-22

RISORSE UMANE E RISORSE STRUTTURALI

Risorse umane

La Situazione Interna relativa all'Anno Scolastico 2021/2022

Quadro generale studenti

Organico classi (ottobre 2021)

	N° CLASSI	N° ALUNNI
IV GINNASIO	8	190
V GINNASIO	10	213
1 LICEO	10	213
2 LICEO	8	190
3 LICEO	9	181
TOTALE	45	981

Le domande di ammissione sono accolte senza eccezione alcuna, compatibilmente con la capienza dei locali e con la normativa in materia. L'eventuale eccedenza di domande rispetto all'offerta sarà disciplinata sulla base di criteri determinati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Per l'A.S. 21/22 si seguiranno le seguenti precedenze:

1. Allievi che hanno scelto il Berchet come prima scuola.
2. Presenza di fratelli già iscritti in istituto.
3. Provenienza dal comune di Milano e dai comuni limitrofi del quadrante sud-est.
4. Eventuale sorteggio.

Per coloro che sceglieranno uno dei potenziamenti proposti sarà prioritario avere indicato un solo potenziamento all'atto dell'iscrizione; in caso di esubero di richieste per il potenziamento prescelto si procederà a sorteggio, ferma restando l'iscrizione al Liceo Berchet. In tal caso sarà comunque data la possibilità di aderire all'iscrizione al "liceo tradizionale" o ad un diverso potenziamento in caso di disponibilità di posti. L'eventuale indicazione di più potenziamenti vedrà la richiesta esaudita solo dopo la sistemazione di chi correttamente ha indicato la preferenza di un solo potenziamento.

Per gli iscritti alla IV ginnasio il Dirigente Scolastico procede alla formazione delle classi

sulla base di criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e dalle proposte del Collegio dei Docenti. Gli studenti saranno prioritariamente inseriti nelle classi relative al curriculum scelto (Tradizionale, Cambridge IGCSE, Potenziamento della Comunicazione, Potenziamento della matematica, Tradizionale con Sabato libero) all'atto dell'iscrizione on-line.

Per le classi successive alla IV ginnasio eventuali richieste di cambiamento di sezione o nuovi inserimenti saranno accolti solo nei casi seriamente motivati, sentito il parere dei Consigli di classe interessati. Tale parere non è necessario per gli alunni ripetenti.

Criteri per lo scioglimento delle classi intermedie: in caso di necessità di smistamento di una o più classi si procederà allo scioglimento della classe con il minor numero di studenti. A parità numerica di due o più classi il Dirigente Scolastico consulterà i rispettivi Consigli di Classe per valutare se esistono motivi preferenziali di scioglimento; in assenza di questi ultimi verrà effettuato il sorteggio. La procedura avverrà dopo la conclusione degli scrutini degli studenti con sospensione del giudizio (primi giorni di settembre).

Quadro generale docenti

Il rapporto studenti/docenti in organico di diritto è pari a 12,7 studenti per docente.

Docenti: 87 in servizio per l'a.s. 2021-22, di cui 77 docenti a tempo indeterminato, 3 docenti di Religione, 8 docenti con contratto a tempo determinato.

Quadro generale non docenti

N°	PROFILO	COMPITI
1	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Responsabilità sui servizi generali e amministrativi, attraverso il coordinamento dell'attività degli Uffici
6	Assistenti Amministrativi	Rapporti con l'utenza per iscrizioni, rilascio certificati e documenti vari, rilascio diplomi, predisposizione degli atti riguardanti le attività didattiche, accettazione documentazioni riservate, protocollo e archiviazione atti, gestione del personale docente e Ata, gestione stipendi e liquidazioni, gestione presenze e assenze, rapporti con l'Ambito Territoriale, l'Ufficio Scolastico Regionale, la Ragioneria provinciale, il Ministero dell'Economia e della Finanza e l'Inpdap, registrazione attività didattiche, rapporti con l'istituto di credito e l'ufficio postale, tenuta dei registri merci, segnalazione guasti e rapporti con l'ufficio tecnico della provincia, rapporti con enti e società esterne.
1	Assistenti tecnici	Preparazione e allestimento dei laboratori, gestione dello stesso in compresenza con l'insegnante; manutenzione delle apparecchiature e reperimento

		materiale, rapporti con l'ufficio tecnico e attività di coordinamento.
13	Collaboratori scolastici	Gestione dei servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di vigilanza nei confronti degli alunni, di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; e di collaborazione nell'attività didattica.

Risorse strutturali

Sede unica : via della Commenda,26 Milano

La scuola è facilmente raggiungibile sia con i mezzi di superficie sia con le linee metropolitane.

Tipologia di spazi	numero	Note
Aula Magna	1	100 posti, dotata di videoproiettore e pianoforte.
Aula web 2.0	36	Dotate di LIM, connessione internet e P.C.
Laboratorio di Storia dell'arte	1	Collegamento internet e apparati multimediali
Laboratorio di Lingue	1	Collegamento internet e apparati multimediali + 30 postazioni studenti
Laboratorio di Fisica	1	È attrezzato per attività sperimentali, LIM e videoproiettore
Laboratorio di Chimica		È attrezzato per attività sperimentali, dotata di vetreria, strumenti e materiali d'uso per permettere l'esecuzione di esperimenti, collegamento internet e apparati multimediali
Laboratorio multimediale	1	17 postazioni studenti + 1 postazione docente
Aula di Scienze	1	È dotata di LIM ed un computer, con proiettore e schermo, utilizzato per lezioni in ppt, per collegamenti Internet e per proiettare le immagini acquisite da un microscopio ottico ad esso collegato.
Aula di Fisica	1	È attrezzato per attività sperimentali e di videoproiettore
Aula Musica	1	Insonorizzata, dotata di strumenti musicali elettronici a disposizione degli studenti.
Palestra	2	
Palestrina	1	
Palestra di arrampicata	1	Sita all'esterno nel cortile del liceo
Biblioteca	1	Più di 18.000 volumi in consultazione

Aula docenti	1	
Aula docenti computer	1	6 postazioni a disposizione
Aula Stampa	1	
Aula ricevimento	1	
Sala medica e aula C.I.C	2	"sportello d'ascolto", situato in un'aula dell'Istituto
Servizio bar	1	

Alla Città metropolitana compete l'obbligo di garantire la manutenzione della struttura scolastica anche su segnalazione della Dirigenza dell'Istituto.

SERVIZI

Segreteria

Suddivisione e compiti dell'ufficio di

Segreteria Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Riceve su appuntamento.

Ufficio Didattico

Si occupa dei rapporti con l'utenza per iscrizioni e rilascio certificati e documenti vari, rilascio diplomi, predisposizione degli atti inerenti alle attività didattiche, giurisprudenza scolastica (informazione e contenzioso), archivio e protocollo.

Ufficio Amministrativo

Si occupa della gestione del personale docente e Ata, gestione stipendi e liquidazioni, gestione presenze e assenze, rapporti con l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'Ufficio Scolastico Regionale, la Ragioneria provinciale, il Ministero dell'Economia e della Finanza e l'Inpdap.

Ufficio Contabile

Si occupa della gestione contabile di tutte le attività, rapporti con l'istituto di credito e l'ufficio postale, gestione bilancio preventivo e consuntivo, registrazione scritture contabili e tenuta dei registri, segnalazione guasti e rapporti con l'ufficio tecnico della provincia.

Orari di accesso agli uffici

Ufficio Didattico

L'orario di apertura al pubblico della segreteria è tutti i giorni feriali dalle 8:00 alle 9:00 e dalle 11:00 alle 12:00. Nei mesi di luglio-agosto, dal lunedì al venerdì, dalle 11:00 alle 12:00.

Ufficio didattica e Ufficio Personale

L'orario di apertura ai Docenti è dal lunedì al venerdì: dalle ore 8:00 alle ore 14:00; sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:30.

Tasse scolastiche

Tassa Statale: contributo fisso secondo le norme vigenti.

Contributo Scolastico volontario: viene fissato annualmente dal Consiglio di Istituto.

Per l'anno scolastico 2021/22 è pari ad Euro 115,00. Il contributo è destinato all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa; una parte copre le spese di gestione per gli alunni (tessera per fotocopie, pagelle, assicurazione alunni).

Gli studenti che frequentano le sezioni Cambridge (IGCSE-INTERNATIONAL GENERAL CERTIFICATE of SECONDARY EDUCATION) versano, in aggiunta, una quota pari a euro 330,00 destinata alle spese per i docenti madrelingua e le tasse per esami Cambridge.

Gli studenti che frequentano le sezioni del Liceo classico con Potenziamento della Comunicazione versano, in aggiunta, una quota pari a euro 110,00 destinata alle spese per esperti esterni.

Gli studenti che frequentano le sezioni con il Potenziamento della Matematica versano, in aggiunta, una quota pari a euro 80 destinata alle spese per l'ora di insegnamento aggiuntiva.

SERVIZI

Sicurezza

Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dal T.U. D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, il Dirigente Scolastico predispone il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), un servizio di prevenzione e protezione (SPP) e lo aggiorna quando se ne ravvisa la necessità; nomina un Responsabile esterno per la Sicurezza (RSPP), nonché referenti interni; cura annualmente l'effettuazione dell'attività di formazione degli studenti e del personale.

Annualmente vengono effettuate due simulazioni di evacuazione dell'edificio. L'edificio scolastico è dotato della segnaletica e di quant'altro previsto dalla normativa per permettere un'evacuazione sicura e ordinata.

In adeguamento al nuovo Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, il Dirigente Scolastico incarica un professionista che controlla e coordina le politiche della privacy.

Per l' a.s. 2021/22 il Responsabile per la Protezione dei dati personali è la Ditta Capital Security srl, nella persona del Dott. Giancarlo Favero.

SERVIZI

Sito web

www.liceoberchet.gov.it

Il liceo è dotato fin dal 2001 di un server Linux, con configurazione dedicata, aggiornata e mantenuta, fatto su misura per le esigenze derivanti dai servizi che il sito della scuola eroga. Il server Linux garantisce l'accesso a internet a tutti i devices dell'istituto, inclusi quelli nelle aule, nella sala docenti, nei laboratori e negli uffici amministrativi, fungendo da router per tutto il traffico sia in entrata sia in uscita nella e dalla WLAN d'Istituto. Il Server utilizza esclusivamente software open source, consentendo alla scuola di erogare servizi anche complessi a costo zero; Esso garantisce infatti tutti i servizi internet erogati dalla scuola, fra cui :

1. Gestione dei domini (liceoberchet.gov.it, berchet.regonline.it, presentepassato.it);
2. server web Apache; server posta: Postfix, Dovecot (impa-pop3), SpamAssassin;
3. implementazione completa ed autogestita del DB server MySQL (v. 5.6); diversi software implementati in php, come WordPress (per la gestione e l'editing del nuovo sito), Piwigo (collezione foto storiche), Owncloud (per il servizio di clouding), LimeSurvey (per il servizio di modulistica online), PhpMyAdmin (per la gestione del DB engine).

ECDL

Il Liceo Berchet è Test Center Autonomo accreditato da AICA fin dall'a.s. 2003-2004.

Si erogano corsi ed esami. Il corso è articolato sui sette moduli dell'ECDL Core (ora NUOVA ECDL FULL STANDARD), ed inizia a fine ottobre di ogni anno scolastico, prevedendo per gli studenti l'impegno di due ore settimanali. Gli studenti sono liberi di iscriversi ai moduli che intendono sostenere nelle apposite sessioni d'esame, che il Test Center organizza allo scadere delle lezioni di gruppi di moduli (ad esempio una sessione dopo i moduli 1-2-3, una dopo il 4-5 ecc.), per un totale di cinque o più sessioni all'anno, a seconda delle richieste di iscrizioni che di volta in volta pervengono. Il corso finisce all'inizio del mese di Maggio, in modo da non gravare sul lavoro degli studenti nell'ultima e più impegnativa parte dell'a.s.

Per l'anno scolastico 2021/22, per quest'area, sono stati approvati i seguenti progetti:

- manutenzione Server WEB e rete informatica;
- manutenzione, amministrazione e aggiornamento software struttura del sito;
- progettazione grafica sito WEB flyer e aggiornamento dei contenuti del sito.

SERVIZI

Libretto dello studente

Il Libretto è uno strumento di comunicazione indispensabile tra la scuola e le famiglie ed è strutturato per raccogliere tutte le informazioni che le due istituzioni devono scambiarsi per rendere concreta la collaborazione educativa nell'interesse esclusivo degli studenti.

E' un documento ufficiale, affidato alla responsabilità degli allievi che dovranno sempre averlo con sé ed esibirlo su richiesta dei docenti o dei non docenti.

Nelle sue sezioni contiene:

- i dati personali e la fotografia;
- le firme dei genitori o di chi ne fa le veci e dello studente se maggiorenne;
- l'autorizzazione ad uscire temporaneamente dalla scuola per i non avvalentisi dell'IRC;
- le richieste di uscite anticipate, entrate posticipate;
- le giustificazione delle assenze;
- eventuali avvisi.

Il Libretto deve essere conservato ordinatamente. In caso di smarrimento o distruzione occorre richiederne il duplicato.

Google Workspace for Education

SERVIZI

Registro elettronico

A partire dall'a.s. 2016-2017 l'Istituto si avvale del pacchetto ClasseViva erogato da Spaggiari per la gestione dei servizi interattivi, del registro e dello scrutinio elettronico, della anagrafe studenti, per la futura dematerializzazione degli atti ufficiali e protocollazione e archiviazione dei documenti in ingresso ed in uscita dagli uffici di segreteria.

Le assenze e le valutazioni degli studenti, gli argomenti delle lezioni e le attività svolte in classe vengono registrate su una piattaforma elettronica, alla quale gli utenti hanno accesso con credenziali individuali.

Anche i colloqui con le famiglie e le comunicazioni sono gestiti tramite "Classe Viva".

SERVIZI

Centro Informazione e Consulenza (CIC)

Il Servizio CIC è coordinato dalla Funzione strumentale per l'Inclusione, annualmente eletta dal Collegio dei Docenti.

Il servizio si avvale inoltre della collaborazione di uno psicologo, annualmente nominato, e dispone anche di una specifica aula per i colloqui.

Il servizio è usufruibile dagli studenti previa prenotazione; consiste in incontri di ascolto individuale con funzione di supporto psicologico, senza peraltro rivestire il carattere di un intervento terapeutico.

SERVIZI

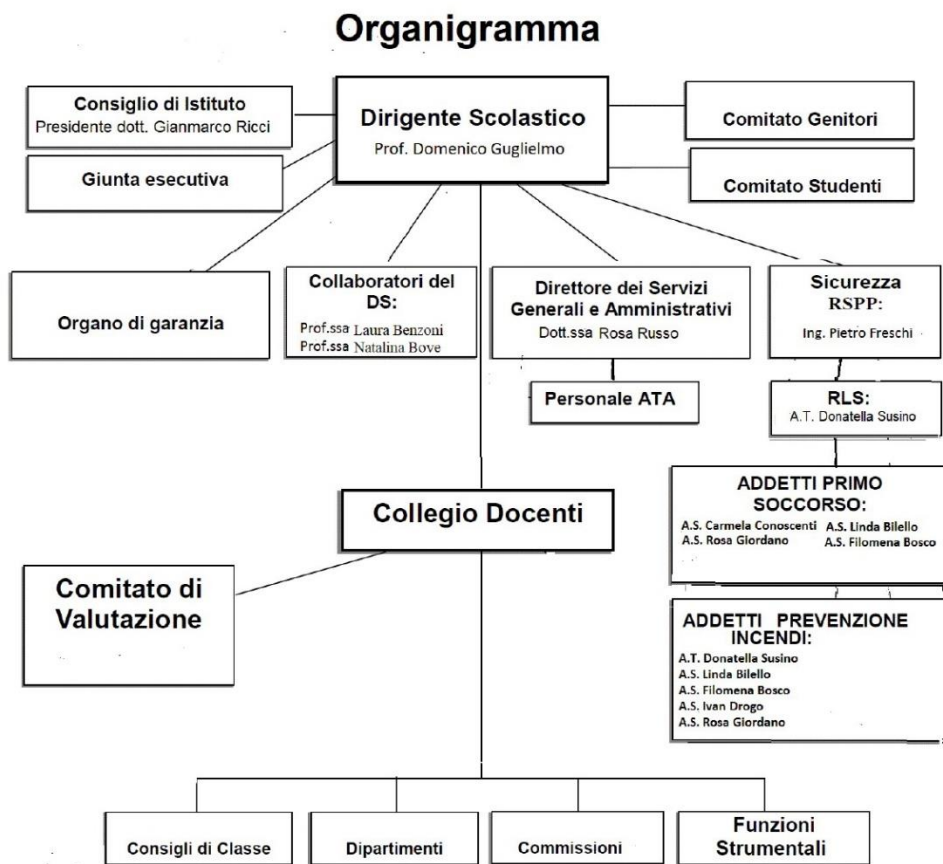
Sala Musica

Spazio a disposizione di tutti gli studenti del Liceo Berchet per fare musica insieme, viene utilizzata in orario extracurricolare in conformità con gli orari di apertura della scuola.

La sala, recentemente ristrutturata, è attrezzata con diversi strumenti musicali e risponde a tutti i requisiti in materia di sicurezza.

All'inizio dell'anno scolastico viene nominato un responsabile, che ne coordina l'uso

ORGANIGRAMMA



FUNZIONIGRAMMA

Dirigente Scolastico: prof. Domenico Guglielmo

Il Dirigente Scolastico garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali della scuola. Svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, nonché della valorizzazione delle risorse umane.

A tal fine, in attuazione della Legge n. 107/2015, definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione da seguire nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; valorizza il merito dei docenti, ricorrendo al fondo appositamente costituito sulla base dei criteri definiti dal Comitato per la valutazione dei docenti. Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: dott.ssa Rosa Russo

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Riceve su appuntamento.

Collaboratori del Dirigente (per l'a.s. 2021/22)

I due Collaboratori, designati dal Dirigente Scolastico, cooperano con il Dirigente stesso per la gestione organizzativa dell'Istituto e hanno la responsabilità di specifici settori. Le funzioni di Vicario del Dirigente Scolastico sono affidate alla **prof.ssa Laura Benzeni** ; il Secondo collaboratore è la **prof.ssa Natalina Bove**.

Docenti Funzione Strumentale (per l'a.s. 2021/22)

Vengono designati dal Collegio Docenti.

Per l'a.s. 2021/22 sono state attivate le seguenti funzioni strumentali:

● **COORDINAMENTO PROGETTI PTOF** (prof. Davide Orsi)

Ha il compito di curare e coordinare le azioni finalizzate all'elaborazione, attuazione, valutazione del Piano dell'Offerta Formativa. Opera in collegamento con i docenti, i Dipartimenti e le Commissioni, i referenti dei progetti, le altre funzioni strumentali, il Dirigente Scolastico e lo staff di Presidenza.

● **UTILIZZAZIONE DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE** (prof. Michele gherlone). Ha il compito di curare la gestione del sistema informativo dell'istituto;

● **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**(prof. Paola Cosentino)

Ha il compito di curare l'attività informativa e orientativa in stretto contatto con il territorio e le Scuole secondarie di primo grado, anche attraverso l'organizzazione di Open-Day.

● **RAV E PIANI DI MIGLIORAMENTO** (prof. Gianluigi Spinelli)

Ha il compito di curare e coordinare la stesura e revisione del PdM, l'analisi e la verifica delle connessioni e della coerenza tra RAV, PdM, PTOF. Individua le ipotesi di priorità di intervento basate sui concetti di Rilevanza e Fattibilità delle azioni. Monitora e valuta l'attuazione del Piano

Collegio dei Docenti

È presieduto dal Dirigente Scolastico. È composto da tutti i docenti in servizio. Elabora il

Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Stabilisce i criteri generali della programmazione educativa e didattica annuale e pluriennale e ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di valutazione. Delibera l'adozione dei libri di testo. Propone l'acquisto dei sussidi didattici. Individua le Funzioni Strumentali e designa i docenti incaricati. Si articola in Commissioni. Sceglie due dei tre docenti che compongono il Comitato per la valutazione dei docenti.

Consiglio di Istituto

È eletto da tutte le componenti della comunità scolastica chiamata a farne parte. È composto dal Dirigente Scolastico, otto docenti, due non docenti, quattro genitori, quattro studenti. È presieduto da un genitore, eletto a maggioranza assoluta dei suoi membri. Al Consiglio di Istituto spettano le competenze in materia di indirizzi generali ed educativi e di programmazione economico finanziaria. Definisce in particolare gli indirizzi generali per le attività della scuola. Approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti. Determina i criteri per l'utilizzazione delle risorse finanziarie. Sceglie tre membri del Comitato per la valutazione dei docenti: il rappresentante degli studenti, il rappresentante dei genitori e uno dei tre docenti. Designa il genitore operante nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusività. Elege nel suo seno la Giunta Esecutiva composta da un docente, un non docente, un genitore, uno studente. Ne fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il Direttore dei Servizi Generali amministrativi, che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa. Giunta e Consiglio di istituto restano in carica tre anni.

Consiglio di classe

È composto dai docenti della classe, da due rappresentanti dei genitori e da due rappresentanti degli studenti. Ha il compito di elaborare la programmazione didattica ed educativa e di effettuare la verifica e la valutazione dei processi di apprendimento. Si riunisce con la sola presenza dei docenti per le valutazioni periodiche e finali e per il coordinamento didattico. Il docente Coordinatore del Consiglio di classe è designato dal Dirigente Scolastico.

Per l' a.s. 21/22 sono nominati i seguenti coordinatori:

COORDINATORI DI CLASSE A.S. 2021-2022

CLASSE	NOME-COGNOME
4°	Laura Moneta
4B	Maurizio Zuliani
4C	Roberta Cosentino
4D	Giulia Ghisoni
4E	Stefano Pozzi
4F	Giuseppina Orłotti
4G	Sara Anelli
4H	Anna Tiscio
5°	Susanna Federici
5B	Angela Saglia
5C	Michele Gherlone
5D	Sofia Mattei
5E	Veronica Olivotto
5F	Pierluigi Reverberi
5G	Cinzia Venturelli
5H	Elena Rota
5I	Nicola Peretti
5L	Stefano Fumagalli
1°	Cristina Giacobino
1B	Vincenzo Vacca
1C	Carla Portioli
1D	Rodolfo Bargnesi
1E	Alessandro Mencarelli
1F	Michela Andreani
1G	Aldo Pecoraro
1H	Olivia Merli
1I	Emanuele Murra
1L	Matteo Cucchiani
2°	Silvia Marini
2B	Guido Ginebri
2C	Annalisa Marchesi

2D	Nicola Stanchi
2E	Simone Pascucci
2F	Miriam Mercuri
2G	Alessia Tavilla
2H	Linda Lupo
3°	Paolo Demolli
3B	Antonino Lodi
3C	Marco Ragazzi
3D	Davide Orsi
3E	Silvia Pellegatta
3F	Barbara Chierichetti
3G	Annamaria Savastano
3H	Ilaria Ziliani
3I	Franca Gusmini

Dipartimento disciplinare

È costituito dai docenti della stessa disciplina che definiscono la programmazione disciplinare curricolare, elaborano proposte, progetti specifici e scelgono i libri di testo. Concorre all'organizzazione delle attività di sostegno e di recupero. Il Dirigente Scolastico designa il Coordinatore del Dipartimento Per l' a.s. 21/22 sono nominati i seguenti coordinatori:

LATINO e GRECO (A013)	SANNINO ROSSELLA
ITALIANO (A011)	PISANI BRUNELLA
STORIA e FILOSOFIA (A019)	DEMOLLI PAOLO
MATEMATICA e FISICA (A027)	GALBIATI IRENE
SCIENZE (A050)	BUSCA ANNA
INGLESE (AB24)	POLESELLO SUSANNA
ARTE (A054)	PALEARI ERMANNO
SCIENZE MOTORIE (A048)	DIGIOVINE BARBARA
RELIGIONE	SPINELLI GIANLUIGI

Subconsegnatari dei laboratori

Sono designati dal Dirigente scolastico e si occupano di verificare lo stato dei materiali e degli spazi a loro assegnati.

Per l' a.s. 21/22 sono nominati i seguenti docenti:

laboratorio fisica	Chierichetti Barbara
laboratorio chimica	Pascucci Simone
laboratorio multimediale	Gherlone Michele
laboratorio lingue	Sissa Laura
materiale storia dell'arte	Roncucci Giulia
materiale di ed. fisica	Comelli Federica

Commissioni

Hanno il compito di curare e coordinare varie attività dell'istituto, in linea con le indicazioni

della normativa scolastica, e di sostenere la realizzazione dell'autonomia dell'Istituto. Per l'anno scolastico 2021/22 sono state individuate dal Collegio Docenti le seguenti commissioni composte dai docenti a fianco di ciascuna indicati:

DIDATTICA

Ha il compito di curare , coordinare e di sostenere la realizzazione dell'autonomia dell'Istituto. Per l'a.s. 2021/22 sono stati nominati dal Collegio dei Docenti i Proff.: Ilaria Ziliani, Giuseppina Orlotti, Paolo Demolli, Barbara Chierichetti.

PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI MUSICALI/TEATRALI

Organizza attività di approfondimento culturale,mantiene contatti con gli enti esterni e propone agli utenti l'offerta del territorio. Per l'a.s. 2021/22 sono stati nominati dal Collegio dei Docenti i Proff.: Valeria Bessi, Veronica Olivotto.

COORDINAMENTO PROGETTI PTOF

Ha il compito di curare e coordinare la formulazione e la revisione del PTOF nel rispetto della normativa e dell'autonomia scolastica.

Per l'a.s. 2021/22 sono stati nominati dal Collegio dei Docenti i Proff.: Pisani Brunella

COMMISSIONE COLLAUDO ACQUISTI

Si occupa di verificare il materiale acquistato dalla scuola. Per l'a.s. 2021/2022 sono stati nominati dal Collegio dei Docenti i Proff.: Laura Benzoni, Michele Gherlone.

COMMISSIONE ELETTORALE

Organizza e controlla le operazioni di elezione dei rappresentanti dei docenti, dei genitori e degli studenti negli OOC. È costituita da due docenti, un personale non docente, un genitore ed uno studente. Per l'a.s. 2021/2022 sono stati nominati dal Collegio docenti i Proff.: Pierluigi Reverberi, Elena Rota, per la componente Ata Sig. Anna Ranieri, per la componente genitore Sig.ra Simona Montefiori Sovani e per la componente studenti Sig.na Isabella Pisani.

COMMISSIONE BIBLIOTECA

Collabora alla stesura e all'aggiornamento del regolamento per il funzionamento della biblioteca e per un'efficace gestione delle relative modalità di prestito; assicura un'apertura regolare e quotidiana della biblioteca; raccoglie proposte motivate per l'acquisto di testi/libri/riviste da parte di singoli docenti e dei dipartimenti. Per l'a.s. 2021/2022 sono stati nominati dal Collegio dei Docenti i Proff.: Stefano Fumagalli Stefano Pozzi.

COMMISSIONE RAV E PDM (NIV)

Si occupa della stesura e monitoraggio e aggiornamento del RAV, monitora e valuta le azioni del PdM in collaborazione con la funzione strumentale, elabora strumenti per verificare la qualità dell'istituto. Per l'a.s. 2021/2022 sono stati nominati dal Collegio dei Docenti i Proff.: Nicola Peretti, Brunella Pisani.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI)

Elabora il Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.). È composto dall'apposita funzione strumentale, dai docenti di sostegno, se presenti, da un esponente della ASL territorialmente competente, da un genitore designato dal Consiglio di Istituto, da un componente per ogni Consiglio di classe con allievi con Bisogni Speciali. Per l'a.s. 2021/22 ne fanno parte i coordinatori di classe, la referente Studenti DVA e DSA e con bisogni educativi speciali, il Dirigente Scolastico, i genitori coinvolti.

Gruppo di Lavoro Operativo (GLHO)

Per l'A.S. 2021/22 ne fanno parte i consigli di classe, la referente Studenti DVA e DSA e con bisogni educativi speciali, il Dirigente Scolastico, i genitori e studenti coinvolti, eventualmente educatori e specialisti.

Il Comitato per la valutazione dei docenti

Ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto; b) un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal Consiglio di Istituto; c) un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai tre docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Organo di Garanzia

È composto dal Dirigente Scolastico, due rappresentanti dei docenti, due rappresentanti dei genitori, due rappresentanti degli studenti. È previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti per eventuali ricorsi contro le sanzioni disciplinari.

Per l' a.s. 21/22 sono nominati i seguenti membri:

Prof.ssa Pisani, Prof. Peretti, Sigg.ri Candiani, Magnocavallo, Allievi Cao e Mattei

Docenti referenti di specifici ambiti

Designati dal Dirigente Scolastico, operano nei seguenti ambiti:

Referente Prove Invalsi

Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove Invalsi. Relazione gli esiti alla Commissione Didattica e al Collegio dei Docenti. Per l'A.S. 2021/2022: il Collaboratore Vicario.

Referente la comunicazione interna ed esterna tramite il sito

Cura aspetti organizzativi funzionali al coordinamento e alla corretta effettuazione delle

attività e promuove un'efficace e rapida diffusione delle comunicazioni all'interno del Liceo. Per l'a.s. 2021/2022: Prof. Gherlone.

Referente per i rapporti e la comunicazione con l'esterno

Cura e promuove i rapporti con enti esterni e le relazioni con i mezzi di comunicazione, per consolidare le relazioni tra il Liceo e il territorio. Per l'a.s. 2021/2022: il Dirigente Scolastico.

Referente per il contrasto al cyberbullismo

Promuove la sensibilizzazione e la formazione degli studenti sulle nuove forme di bullismo, rese possibili dalle modalità di comunicazione dei "nativi digitali". Per l'a.s. 2021/2022: Prof.ssa Brunella Pisani.

Referente Studenti DVA e DSA e con bisogni educativi speciali

Elaborare proposte per l'attuazione del progetto di integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento. Garantisce la circolazione delle informazioni/esperienze. Supporta i colleghi nell'attuazione dei progetti di integrazione/inclusione. Per l'a.s. 2021/2022: Prof.ssa Natalina Bove.

Referente PCTO

Si occupa della progettazione e gestione di iniziative per la realizzazione dell'Alternanza Scuola-Lavoro e coordina i Tutor di classe. Per l'a.s. 2021/22: Prof. Marco Flammine.

Referente Educazione civica

Per l'a.s. 2021/22: Prof. Demolli.

FORMAZIONE

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

L'attività di formazione, con la predisposizione del piano, si incardina nel Piano Triennale per l'Offerta Formativa e deve quindi: essere coerente con le sue finalità; innestarsi su quanto emerge dal Rapporto di Autovalutazione in termini di priorità e di obiettivi di processo; tenere conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento; perseguire le priorità e gli obiettivi enunciati nel Piano per la formazione dei docenti emanato dal MIUR.

Le attività formative di libera iniziativa individuale dei docenti vengono riconosciute e favorite nella coerenza e nel rispetto degli obiettivi enucleati entro tale piano.

Formazione docenti

Il Piano Annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinato ai docenti è deliberato dal Collegio dei Docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, considerando anche esigenze e opzioni individuali.

Dall'anno scolastico 2016/17 la normativa ha istituito gli ambiti territoriali ai quali ha affidato la progettazione e gestione di attività formative. La scuola ha deliberato il proprio Piano di formazione tenendo anche in debito conto quanto offerto dall'ambito territoriale di riferimento.

Gli obiettivi formativi sono finalizzati all'esigenza di sviluppo delle competenze professionali in ordine:

- alla innovazione didattico-pedagogica;
- al consolidamento e potenziamento delle competenze relazionali, organizzative e metodologico-didattiche;
- al consolidamento e alla crescita culturale nell'ambito dello specifico disciplinare;
- alla necessità di trasformare i Dipartimenti Disciplinari e i Consigli di Classe in laboratori di ricerca-azione per offrire momenti di riflessione e di confronto di esperienze professionali;
- alla necessità di qualificare sempre più l'Offerta Formativa del Liceo allo scopo di contenere l'insuccesso scolastico e contrastare il tasso dei trasferimenti in uscita;
- allo sviluppo di una didattica sempre più integrata;
- alla formazione per l'innovazione tecnologica e relativa alla metodologia didattica;
- al consolidamento della competenza linguistica e metodologica ai fini dell'insegnamento in lingua inglese di discipline non linguistiche.

Il Piano di formazione prevede l'organizzazione di corsi di formazione, anche in rete con altri soggetti, e la partecipazione ad essi del personale, preferibilmente con certificazione finale, col fine di:

- migliorare attitudini collaborative e il confronto tra i docenti per aumentare la

possibilità di scambio di idee e strategie didattiche anche per conseguire una maggior condivisione di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica e la valutazione anche con prove trasversali

- migliorare la competenza in lingua inglese ai fini del Clil
- formare i docenti sulla didattica per competenze
- raccordare le competenze con la complessità organizzativa che sta assumendo la scuola
- progettare e gestire i percorsi di alternanza scuola -lavoro in rapporto all'attività curricolare e alla relativa valutazione
- prevenire del disagio giovanile nelle diverse forme
- organizzare corsi di formazione sulle tematiche attinenti alla sicurezza e sulla protezione dati.

Verifica e valutazione:

Tutta la formazione del docente sarà documentata. L'Istituto si impegna a valorizzare le attività formative in modo da renderle patrimonio dell'intera comunità professionale. Per tutte le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla successiva, coerente e pianificata integrazione nella didattica curricolare e/o attraverso iniziative di condivisione e dalla realizzazione di materiali inerenti alla specifica unità formativa. Per l'a.s. 2021/2022 il Collegio dei Docenti ha deliberato, accanto ai corsi proposti nell'ambito 22, la partecipazione volontaria a:

- Iniziative formative proposte nel catalogo online della piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR.
- Corso di Lingua Neogreca.
- Corso con tema: Gli adolescenti odierni e i comportamenti a rischio.

Formazione personale A.T.A.:

Il personale A.T.A. può partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati.

Gli obiettivi formativi sono finalizzati all'esigenza di sviluppo delle competenze professionali in ordine:

- formazione sull'innovazione digitale nell'amministrazione;
- formazione alle specifiche competenze, sull'assistenza di base e sugli aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica;
- attuazione dei profili professionali, in particolare iniziative connesse con l'introduzione di nuovi adempimenti amministrativi, applicativi informatici, novità normative;
- iniziative di formazione per figure sensibili in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Organizzazione, anche in rete con altri soggetti, e partecipazione del personale a corsi di formazione, preferibilmente con certificazione finale, relativi a:

- corsi sulla digitalizzazione e dematerializzazione per gli assistenti amministrativi e per l'Assistente tecnico;
- corsi sull'uso dei sistemi informatici adottati dalla scuola e sul SIDI per gli assistenti amministrativi;
- corsi per informatica di base per gli assistenti amministrativi;
- corsi di formazione su innovazioni amministrative richiesti dal MIUR;
- corsi sulla sicurezza e tutela della salute per Collaboratori scolastici e per l'Assistente tecnico;
- corsi sul nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- gestione dell'emergenza e del primo soccorso;
- gestione dei beni nei laboratori;
- funzionalità e sicurezza dei laboratori.

FORMAZIONE STUDENTI

L'attuazione della legge 107/2015 prevede due ambiti di formazione:

- il Primo Soccorso per il quale sono organizzati corsi specifici nell'ambito del progetto Educazione alla salute;
- la sicurezza sui luoghi di lavoro, per tutti gli studenti e più specificatamente per gli studenti impegnati nei percorsi di PCTO .

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

La scuola è una comunità impegnata a promuovere la crescita culturale, sociale e civile di ogni studente e tale compito si attua attraverso il contributo di tutti i suoi protagonisti: dirigente, docenti, personale non docente, studenti, genitori. È esito di un patto di corresponsabilità che si crea nello scambio comunicativo caratterizzato dalla possibilità di influenzarsi reciprocamente.

Il Liceo si impegna a valorizzare la progettualità della componente studentesca e a costruire un clima di fiducia fra scuola e famiglia, nel reciproco rispetto dei ruoli.

Partecipazione degli studenti

ASSEMBLEE STUDENTESCHE

Possono essere di classe, di corso o d'Istituto. Comprendono tutti gli studenti componenti la classe, il corso o l'Istituto. Costituiscono l'occasione democratica di discussione, approfondimento e confronto in relazione ai problemi della scuola e della società e in particolare hanno la funzione di affrontare i problemi che emergono, di formulare proposte e di avviare iniziative conformi all'ideale culturale ed educativo della scuola, in accordo con docenti e dirigenti.

Vengono convocate su richiesta degli studenti e svolte secondo quanto stabilisce il regolamento del Liceo.

COMITATO STUDENTESCO

Il Comitato studentesco è previsto dal D.Lgs. 16.4.94 n. 297 come espressione dei rappresentanti di classe degli studenti. Esso è quindi la legittima espressione e rappresentanza della volontà e degli orientamenti di tutti gli studenti dell'Istituto e l'organo di organizzazione autonoma della partecipazione degli studenti alla vita scolastica: collabora alla salvaguardia dei diritti e all'espletamento dei doveri degli studenti senza discriminazione alcuna. È costituito da tutti i rappresentanti di classe. È integrato, senza diritto di voto, dai rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Istituto ed eventualmente nella Consulta Provinciale. Esso può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio di Istituto e promuovere la designazione di studenti che, in accordo con la componente docenti, partecipano alle commissioni funzionali all'attuazione del PTOF.

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI IN CONSIGLIO DI ISTITUTO

Secondo la normativa vigente sono in numero di quattro e vengono eletti annualmente.

Oltre a partecipare ai lavori del Consiglio di Istituto, richiedono la convocazione del Comitato Studentesco, organizzano le Assemblee, coordinano lo svolgimento delle attività proposte dagli studenti, curano i rapporti tra gli studenti, la Dirigenza Scolastica e il Collegio dei Docenti.

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NELLA CONSULTA PROVINCIALE

Due studenti, designati dal Comitato studentesco per l'anno in corso, partecipano alle riunioni della Consulta provinciale per assicurare un confronto tra gli studenti delle diverse scuole e per formulare proposte.

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Il Liceo si impegna a valorizzare la progettualità della componente genitori e a costruire un clima di fiducia fra scuola e famiglia, nel reciproco rispetto dei ruoli.

Organismi di rappresentanza dei genitori

ASSEMBLEE DEI GENITORI

Possono essere di classe o d'Istituto e devono essere concordate col Dirigente Scolastico. Le assemblee di classe vengono convocate su richiesta dei genitori eletti nei Consigli di Classe; l'assemblea di Istituto è convocata su richiesta del Presidente, se sia stato eletto, o della maggioranza dei genitori del Comitato.

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI NEI CONSIGLI DI CLASSE

Sono due per classe e sono eletti annualmente dai genitori nelle Assemblee di classe di Ottobre.

COMITATO DEI GENITORI

Costituito da tutti i genitori eletti rappresentanti di classe, è portavoce delle esigenze espresse dalla componente genitori. Si propone di favorire la partecipazione delle famiglie e la circolazione delle informazioni. Designa i genitori che, in accordo con la componente docenti, partecipano alle commissioni di lavoro quando richiesto dalla normativa o dalle esigenze scolastiche. Promuove iniziative di approfondimento delle tematiche relative alla scuola e al ruolo di genitori anche attraverso la proposta di progetti da inserire nel PTOF.

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI NEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Sono in numero di quattro; sono eletti dai genitori stessi e rimangono in carica per tre anni. Tra loro viene eletto il Presidente del Consiglio di Istituto e il rappresentante dei genitori in Giunta Esecutiva.

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Il dialogo tra scuola e famiglia, nel rispetto dei relativi ruoli e competenze, necessario per la crescita culturale e per la formazione dei giovani, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con le modalità di informazione, di comunicazione e di collaborazione serena e costruttiva di seguito elencate.

Contestualmente all'iscrizione è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti del Patto educativo di corresponsabilità; tale importante documento è finalizzato a definire una rinnovata alleanza educativa tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

Comunicazione tra scuola e studenti e tra scuola e famiglie

CIRCOLARI

Esse sono pubblicate sul sito web della scuola e nella sezione "bacheca" del registro elettronico. In taluni casi è prevista una distribuzione cartacea, eventualmente con tagliando da riportare firmato a scuola che attesti la presa visione.

LIBRETTO DELLO STUDENTE

Tale strumento serve per le giustificazioni di assenze, ritardi, richieste di entrate posticipate, uscite anticipate, comunicazioni scritte tra genitori e docenti.

SITO WEB

Il sito web della scuola raccoglie le informazioni, le circolari e i documenti più importanti per la vita della scuola.

REGISTRO ELETTRONICO

In apposita area riservata, accessibile con password consegnata dalla Segreteria, la famiglia può accedere al registro elettronico dal quale può ricavare informazioni dettagliate in tempo reale sulle assenze, sul profitto, sul comportamento del proprio figlio/a e sulla programmazione didattica seguita dal docente. In tale area si può prenotare on-line colloqui con il docente e visualizzare gli esiti degli scrutini con le lettere personalizzate. I genitori sono invitati a controllarlo frequentemente.

CONSIGLI DI CLASSE APERTI

I Consigli di Classe sono composti dai docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti. Presieduti dal docente coordinatore di classe, si riuniscono con la presenza di studenti e genitori allo scopo di informare le famiglie sul Piano di Lavoro della classe, in particolare sull'andamento didattico-disciplinare, i progetti, le visite di istruzione, e di deliberare nelle questioni di competenza.

COLLOQUI INDIVIDUALI DEI DOCENTI CON I GENITORI (da ottobre a maggio)

I colloqui hanno lo scopo di comunicare, in un clima di reciproca fiducia, la situazione dello studente in ogni materia, così da attivare la collaborazione consapevole al percorso di apprendimento che lo studente sta compiendo. L'aula predisposta per i colloqui si trova al piano terra. Per prenotare, genitori e studenti utilizzano le prenotazioni on-line previste

dal registro elettronico.

COLLOQUIO POMERIDIANO DEI DOCENTI CON I GENITORI

È previsto, dopo la consegna delle schede di valutazione intermedia, un pomeriggio di ricevimento collegiale di tutti i docenti coi genitori, per permettere una tempestiva comunicazione tra la scuola e la famiglia in ordine ai risultati intermedi.

COLLOQUIO CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico è disponibile, previo appuntamento, personalmente o tramite un Docente Collaboratore, ad incontrare i genitori degli studenti che lo richiedano.

LETTERA SCRUTINI INTERMEDI

Alla fine dello scrutinio intermedio le famiglie ricevono, attraverso il registro elettronico, la lettera che segnala le carenze relative alle diverse discipline e indica le modalità consigliate per il recupero.

LETTERA FINALE DEBITI/LAVORO ESTIVO (studenti con sospensione del giudizio)

Dopo l'esposizione dei tabelloni di giugno i genitori degli studenti con sospensione di giudizio ritirano la lettera con l'indicazione dei debiti, delle carenze riscontrate e del lavoro estivo. Il genitore deve dichiarare l'adesione o meno del figlio al corso di recupero organizzato dalla scuola.

Ulteriori comunicazioni vengono date dal coordinatore di classe o dal docente interessato direttamente agli studenti.

DOCUMENTAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Documentazione

I docenti Coordinatori, Funzioni Strumentali, Responsabili di progetti, di Laboratori e di Commissioni, per i rispettivi compiti, curano la documentazione relativa alla propria attività.

Monitoraggio e valutazione

Nel processo di sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione del sistema scolastico che si è avviato nell'a.s. 2014/15 con la compilazione da parte delle scuole del Rapporto di autovalutazione (RAV), documento diffuso tramite la pubblicazione sul sito dell'Istituto e sul portale "Scuola in chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, si ritrova l'attenzione alla valutazione della propria attività che il Liceo Berchet ha regolarmente effettuato negli anni.

Per garantire la qualità del servizio offerto, assicurandone l'efficacia formativa e l'efficienza organizzativa, il Liceo si impegna in una costante azione di autovalutazione e di aggiornamento.

Dall'a.s. 2015/2016, in linea con la Nota 7904/15 del Miur, sono stati pubblicati il "Rapporto di autovalutazione" (RAV) e il "Piano di Miglioramento" (PdM) con gli annuali aggiornamenti.

Nell'analisi del RAV si trovano le indicazioni di "Priorità e Traguardi" che la scuola si prefigge di raggiungere attraverso un'azione di miglioramento da svolgere nel breve e nel lungo periodo e da sottoporre a costante monitoraggio.

Sono state individuate le priorità in aree che, pur mostrando risultati di autovalutazione globalmente positivi, presentano ancora margini di possibile miglioramento per la nostra scuola.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Fare in modo che gli studenti in difficoltà siano messi nelle condizioni di recuperare e ottenere risultati positivi.	Mantenere gli attuali standard di risultati ottenuti dai nostri studenti.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate.	Diminuire la differenza tra le classi nei risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto in matematica.
Competenze chiave europee		
Risultati a distanza	Preparare ancora meglio i nostri alunni ai percorsi universitari.	Mantenere gli standard positivi dei nostri studenti nelle diverse facoltà universitarie.

Gli obiettivi di processo individuati, da realizzare nel corso dei prossimi anni scolastici, dovrebbero rendere più agevole ad un numero maggiore di allievi il raggiungimento delle competenze minime disciplinari. Ciò ridurrà le cause che ritardano il conseguimento di risultati positivi. Un migliore monitoraggio dei risultati in uscita e un più efficace raccordo con i progetti relativi all'alternanza scuola-lavoro permetteranno di riorganizzare al meglio le azioni di orientamento in uscita rivolte ai nostri allievi.

Chiarite le priorità, che non possono essere realisticamente più di quelle indicate, gli obiettivi di processo saranno implementati anche grazie ad una organizzazione più adeguata alle nuove sfide proposte alla scuola. Occorrerà anche rivedere le modalità di funzionamento e raccordo tra le varie iniziative promosse all'interno della scuola.

Tali obiettivi sono stati e saranno perseguiti tramite le azioni programmate nei "Piani di Miglioramento"

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione didattica: migliore coordinamento delle attività di verifica effettuate dai docenti dei Consigli di classe. ● Revisione e riprogettazione delle modalità di recupero. ● Promuovere un confronto più articolato tra i docenti di matematica anche ai fini della preparazione alle prove INVALSI.
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire strategie e attività mirate a sviluppare attitudini collaborative anche al fine di dare sostegno ulteriore agli studenti in difficoltà. ● Maggior attenzione alla calendarizzazione delle attività di istituto, di viaggi, delle verifiche disciplinari per evitare sovraccarichi di lavoro.
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiore attenzione e maggiori risorse sul recupero anche con strategie personalizzate (ad esempio sportello).
Continuita' e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ● Per l'orientamento in entrata: incrementare i rapporti con le scuole secondarie di primo grado statali della città e dell' hinterland. ● Raccordare con più efficacia l'esperienza della ASL con l' orientamento in uscita .

	<ul style="list-style-type: none"> ● Completamento e continuo aggiornamento della raccolta dati sui nostri studenti iscritti alle Università.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ● Dare un' organizzazione strutturale stabile all'esperienza dell' ASL e ai tre potenziamenti (Cambridge, Comunicazione, Matematica)
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccordare le competenze con la complessità organizzativa che la nostra scuola sta assumendo.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ● Incrementare l' offerta culturale aperta al territorio.